



N. 239/EL-207/164/2012

Il Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

di concerto con

*il Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO in particolare l'articolo 1-sexies del suddetto decreto legge 239/2003 in base al quale la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica rilasciata dal Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, previa intesa con la regione o le regioni interessate, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica;

VISTO il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;



VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, integrato con successivi decreti ministeriali 23 dicembre 2002, 27 febbraio 2009, 16 novembre 2009, 26 aprile 2010 e 22 dicembre 2010;

VISTI i piani di sviluppo predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.A.;

VISTA la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 8 luglio 2003 emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 di istituzione del Ministero dell'Ambiente;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

VISTO il decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del citato decreto legislativo n. 152/2006;

VISTO il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

VISTA l'istanza n. TEAOTTO/P20100000770 del 31 marzo 2010 (Prot. MiSE n. 0004221 del 12 aprile 2010), corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna S.p.A., Direzione Mantenimento Impianti – Area Operativa Trasmissione di Torino – Corso Regina Margherita, 267 – 10143 Torino (C.F. e P.I. 05779661007) ha richiesto al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della nuova Stazione Elettrica di smistamento a 220 kV denominata "Politecnico", nel comune di Torino;

CONSIDERATO che la nuova Stazione rientra nel più ampio progetto di razionalizzazione 220 kV della città di Torino, previsto nel Piano di Sviluppo di Terna S.p.A., ed è stata oggetto di un Accordo programmatico ratificato con la Regione e il Comune di Torino il 14 Marzo 2008,



cui è seguita la sottoscrizione di un "Protocollo d'Intesa" tra Terna S.p.A., la Regione Piemonte ed il Comune di Torino, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 23 marzo 2009 e firmato nel giugno 2009;

CONSIDERATO che la necessità di realizzazione della nuova stazione di smistamento è dettata dall'esigenza di fornire una terza via di alimentazione alla direttrice in cavo a 220 kV Sangone – Stura che attraversa da sud a nord Torino, per l'alimentazione delle cabine primarie "TO Sud" e "TO Centro";

CONSIDERATO, in particolare, che il progetto prevede la realizzazione di una S.E. di smistamento a 220 kV, denominata "Politecnico" in soluzione blindata composta da un doppio sistema di sbarre con 3 stalli linea + parallelo, comprensiva di opere civili per il contenimento di tutte le apparecchiature di manovra, controllo e misura;

CONSIDERATO che tale opera è compresa fra quelle previste nel vigente "Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale";

CONSIDERATO che la pubblica utilità dell'intervento discende dalla funzione pubblica cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale;

CONSIDERATO che le esigenze della pubblica utilità dell'intervento sono state comparate con gli interessi privati coinvolti in modo da arrecare il minor sacrificio possibile alle proprietà interessate;

CONSIDERATO che, poiché ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione e che il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica, la Società Terna S.p.A. ha chiesto che le suddette opere siano dichiarate inamovibili;

CONSIDERATO che l'intervento di cui trattasi non rientra nelle categorie di opere da assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale regionale;

VISTA la nota n. TEAOTTO/P20100000770 del 31 marzo 2010 con la quale Terna S.p.A. ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato decreto interministeriale 18 settembre 2006, che il valore delle opere in questione è superiore a € 5.000.000 (cinque milioni di euro) ed ha allegato la quietanza del versamento del contributo dovuto ai sensi del comma 110 dell'articolo 1 della legge 239/2004;

VISTA la nota prot. n. 0008254 del 25 maggio 2010 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo delle opere di cui trattasi;

CONSIDERATO che la Società Terna S.p.A. ha provveduto ad inviare copia della suddetta istanza e dei relativi atti tecnici, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;



CONSIDERATO che, ai sensi della Legge 241/90 s.m., dell'art. 52-ter comma 1 del DPR 327/2001 s.m., è stato comunicato l'avvio del procedimento autorizzativo di cui trattasi, con nota del 16 giugno 2010, al Comune di Torino, proprietario secondo le risultanze catastali dell'area interessata dall'intervento;

CONSIDERATO che è stata effettuata la comunicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento agli interessati mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed è stata depositata, presso la segreteria comunale, la relativa documentazione dal 21 giugno 2010 al 4 agosto 2010;

CONSIDERATO che è stata effettuata la comunicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento agli interessati mediante pubblicazione sul sito ufficiale della Regione Piemonte dal 21 giugno 2010 al 4 agosto 2010;

ATTESO che, a seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni effettuate, non sono pervenute osservazioni;

VISTA la nota prot. n. 0002745 del 9 febbraio 2011 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato la Conferenza di Servizi, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e dell'articolo 52-quater del DPR 327/2001;

VISTO il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 23 febbraio 2011 (Allegato 1), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota prot. n. 0006234 del 25 marzo 2011 a tutti i soggetti interessati;

CONSIDERATO che, in sede di Conferenza di Servizi, il Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche ha richiesto di acquisire, dopo la realizzazione delle opere, una apposita dichiarazione attestante il rispetto dei valori di obiettivo di qualità relativamente ai CEM esternamente al perimetro della stazione;

CONSIDERATO che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi ed i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni;

CONSIDERATO che i suddetti pareri, assensi e nulla osta, elencati nell'Allegato 2 e parimenti allegati, formano parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alle suddette Conferenze di servizi è intesa, ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 7, della legge 241/1990, quale parere favorevole o nulla osta;

VISTA la dichiarazione della rispondenza della progettazione delle opere di cui trattasi alla normativa vigente in materia di stazioni elettriche;

VISTA la nota prot. n. 0000197 del 10 gennaio 2012 con la quale la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti competente, nell'ambito del presente procedimento unico, all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi, ha



trasmesso l'atto di intesa della Giunta Regionale del Piemonte n. 24-3047 del 5 dicembre 2011, espressa anche ai fini dell'accertamento della conformità urbanistica delle opere agli strumenti urbanistici vigenti;

VISTA la delibera n. 24 – 3047 del 5 dicembre 2011, con la quale la Giunta Regionale del Piemonte ha rilasciato la prescritta intesa;

VISTA la nota prot. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012 con la quale Terna Rete Italia S.p.A., società controllata da Terna S.p.A., ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento a far data dal 1 aprile 2012;

VISTA la nota prot. n. TRISPATO/20120000034 del 13 aprile 2012, con la quale Terna Rete Italia S.p.A. comunica che per la gestione delle terre e rocce di scavo di cui all'art. 186 del D.lgs. 152/2006 la società istante presenterà in fase esecutiva dettagliata relazione per il riutilizzo delle stesse;

VISTO l'Atto di accettazione" n. TEAOTTO/P20120000588 del 28 marzo 2012 con il quale Terna S.p.A. si impegna ad ottemperare alle suddette prescrizioni nonché alle determinazioni di cui al resoconto verbale della citata Conferenza di Servizi;

RITENUTO, pertanto, di adottare il provvedimento di autorizzazione, essendosi favorevolmente concluse le istruttorie dei procedimenti;

VISTO l'articolo 6, comma 8, del citato DPR 327/2001 che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

VISTA la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale la Società Terna S.p.A. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

DECRETA

Art. 1

1. E' approvato il progetto definitivo per la costruzione ed esercizio, da parte della società Terna S.p.A., della nuova Stazione Elettrica di smistamento a 220 kV "Politecnico", nel comune di Torino, con le prescrizioni di cui in premessa.
2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo la localizzazione riportata nella Planimetria catastale n. DG32215BBAP00010, allegata all'istanza di autorizzazione.

Art. 2

1. La Società Terna S.p.A, con sede in Roma, in Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le suddette opere nel comune interessato, in conformità al



progetto approvato.

2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica ed ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.
4. Le opere autorizzate sono inamovibili.
5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.
6. La presente autorizzazione è trasmessa al Comune di Torino affinché, nelle more della realizzazione delle opere, siano confermate le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate dal futuro impianto, sulla base degli elaborati grafici progettuali, ai sensi dell'articolo 1, comma 26 della legge 239/2004 e dell'articolo 52-quater, comma 2 del DPR 327/2001, nonché per il conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali.

Art. 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute negli assenti, pareri e nulla osta allegati al presente decreto nonché delle determinazioni di cui al resoconto verbale della Conferenza di Servizi allegato.

Art. 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di stazioni elettriche.
2. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura della società Terna S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alla Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Regione ed al Comune interessato, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.
3. Al progetto esecutivo deve essere allegato il piano di riutilizzo e gestione delle terre e rocce di scavo.

Qualora il suddetto piano non sia redatto in modo conforme all'articolo 186 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente decreto non



costituisce autorizzazione al riutilizzo delle terre di scavo.

4. Le opere dovranno essere realizzate entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.
5. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio la Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal DPCM 8 luglio 2003.

Terna S.p.A. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.

6. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.
7. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.
8. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

Art. 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di stazioni e linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la Società assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art. 6

La Società resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso d'inadempimento.

Art. 7

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, è conferita delega a Terna S.p.A., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal DPR 327/2001 e dal d.lgs. 330/2004, anche avvalendosi di società



controllata, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22 bis e 49 del citato DPR 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

Art. 8

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale, che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A.

Roma,

23 MAG. 2012

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'ENERGIA NUCLEARE,
LE ENERGIE RINNOVABILI
E L'EFFICIENZA ENERGETICA

(Dott.ssa Rosaria Romano)

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA TUTELA
DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE

(Avv. Maurizio Pernice)

ALL. 1



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Divisione III – Reti elettriche

RESOCONTO VERBALE della CONFERENZA DI SERVIZI del 23 febbraio 2011

Il giorno 23 febbraio 2011, alle ore 10,00 presso il Ministero dello Sviluppo Economico si è tenuta la riunione congiunta delle Conferenze di Servizi (CdS), indette con nota 9 febbraio 2011, prot. 0002745, nell'ambito del procedimento unico per l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003 n. 239 (convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i), dei seguenti interventi:

- 1) Stazione elettrica di smistamento a 220 kV "Politecnico" (rif. EL-207)
- 2) Elettrodotto in cavo interrato tra la futura stazione elettrica a 220 kV "Politecnico" e l'esistente Cabina Primaria a 220 kV "TO Centro" (rif. EL-208)

Gli interventi sono localizzati nel Comune di Torino.

Si precisa che sono state invitate le Amministrazioni/Società di cui all'elenco dei fogli firma, parte integrante del presente verbale e che tali Amministrazioni/Società hanno ricevuto le convocazioni regolarmente ed entro i tempi previsti. Inoltre, in seguito alla ricezione dell'atto di convocazione nessuna delle amministrazioni ha richiesto la fissazione di una nuova data.

Come attestato dal foglio firma, alla riunione risultano presenti i rappresentanti di:

- Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) – Dipartimento per l'Energia D.G. per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica (DGENRE) – Divisione III - Reti elettriche;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) - D.G. per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche;
- MiSE - Dipartimento Comunicazioni - D.G. Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico - Div. III;
- Gruppo Torinese Trasporti (GTT) SpA

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

oltre ai rappresentanti delle Società proponente gli interventi: Terna S.p.A. - Area Operativa Trasmissione di Torino.

Il rappresentante del **MiSE - DGENRE**, apre la riunione illustrando i principali elementi della procedura autorizzativa prevista dal DL 29 agosto 2003 e s.m.i., da effettuarsi mediante un procedimento unico secondo i principi della legge 241/1990. L'esito positivo del procedimento è sancito da un decreto di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio degli interventi oggetto dell'istanza, previa della regione interessata dall'intervento.

Il rappresentante del MiSE ripercorre poi le varie fasi del procedimento in oggetto. La società Terna S.p.A., concessionaria della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), ha presentato contestualmente due istanze separate presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi della legge 23 agosto 2004 n.239, per la costruzione e l'esercizio di una nuova SE a 220 kV denominata "Politecnico" e dell'elettrodotto in cavo interrato a 220 kV "Politecnico-To Centro". Le note datate entrambe 31.03.2010 sono state protocollate: in data 8 aprile 2010, quella relativa al cavo interrato (prot. MiSE. 0003931) e in data 12 aprile 2010, quella relativa alla Stazione Elettrica (prot. MiSE 0004221).

All'istanza relativa alla Stazione Elettrica a 220 kV "Politecnico" è stato attribuito il numero di classifica **EL-207** mentre a quella relativa al cavo interrato a 220 kV il numero **EL-208**.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato l'avvio dei rispettivi procedimenti in data 25 maggio 2010, invitando contestualmente la società proponente ad inviare la documentazione inerente il progetto a tutte le Amministrazioni/Enti e Società coinvolti nell'iter e a provvedere alle comunicazioni di legge in merito agli asservimenti

Per quanto concerne gli aspetti legati alle forme di pubblicità, la società Terna, su indicazione del MiSE, ha provveduto all'invio delle comunicazioni personali (raccomandate A/R) ai vari proprietari per entrambi i procedimenti in data 16/06/2010 ed alla pubblicazione, sempre per entrambi i procedimenti, presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino ed il sito informatico della Regione Piemonte il 21/06/2010.

Tali forme di pubblicità non hanno prodotto al momento, osservazioni / opposizioni.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha quindi convocato le rispettive odierne Conferenze di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990 n.241 e successive modificazioni e del DPR 8 giugno 2001 n.327, integrato dal decreto legislativo 27 dicembre 2004 n.330.

In particolare, il decreto legislativo 27 dicembre 2004 n.330 prevede che:

- i procedimenti amministrativi relativi alle infrastrutture lineari energetiche (elettrodotti etc) si ispirino a principi di economicità, di efficacia, di efficienza, di pubblicità, di razionalizzazione, unificazione e semplificazione
- l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità siano effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una conferenza dei servizi.

Si evidenzia che si è ritenuto opportuno esaminare contestualmente i due interventi in un'unica giornata, pur essendo state presentate dalla società Terna due separate istanze,



al fine di avere una visione di insieme, completa delle modifiche alla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale che insistono su un'unica area (area centrale della città di Torino) ed in considerazione anche della stretta interdipendenza tecnico funzionale tra gli interventi stessi. Infatti la stazione 220 kV "Politecnico" risulta determinante per il funzionamento del nuovo schema elettrico di rete che verrà a determinarsi, in quanto su di essa afferiranno tre nuovi elettrodotti, di cui uno per l'appunto oggetto della odierna conferenza. Inoltre sia le Amministrazioni/Enti che le società coinvolte nei vari iter sono risultate essere sostanzialmente le medesime.

Gli interventi in argomento si inquadrano nell'ambito del più ampio piano di razionalizzazione e potenziamento della rete 220 kV che alimenta l'intera area metropolitana di Torino e di cui una parte di interventi (zona sud) è già stata autorizzata, ed una parte già realizzata.

In sintesi i due interventi riguardano:

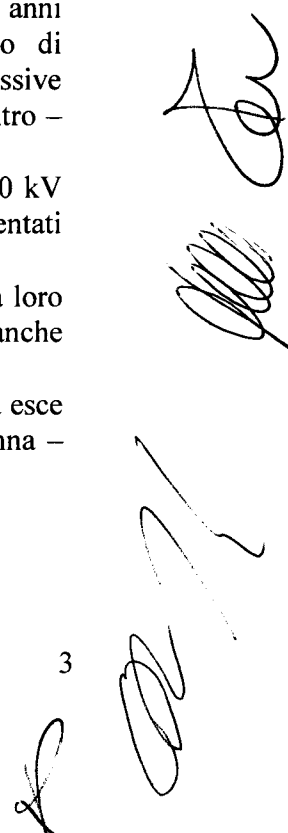
- **Stazione elettrica 220 kV "Politecnico"**
Stazione di smistamento a 220 kV denominata "Politecnico", in soluzione blindata e composta da un doppio sistema di sbarre con n.3 stalli linea + parallelo + 2 passi sbarra per espansioni future, comprensiva di opere civili per il contenimento di tutte le apparecchiature di manovra, controllo e misura.
- **Elettrodotto 220 kV "Politecnico – To Centro"**
Elettrodotto interrato della lunghezza di circa 2850 metri

Il rappresentante del MiSE chiede poi alla società proponente di illustrare nei dettagli i progetti di discussione.

Il rappresentante di Terna - AOT/TO, premette che i presenti progetti, come già ricordato, sono previsti nell'ambito del piano di razionalizzazione e potenziamento della rete a 220 kV che alimenta i carichi dell'area metropolitana di Torino. Tali interventi sono stati inseriti nel Piano di Sviluppo della Rete Elettrica Nazionale (PdS) già negli anni scorsi e perfezionati fino alla sua ultima versione del 2010. Di tale piano di razionalizzazione sono già in corso di realizzazione e/o predisposizione delle successive fasi di progettazione numerosi interventi per impianti a 220 kV inerenti la parte centro – sud della città:

Gli interventi in questione hanno origine dalle criticità presenti nell'attuale rete 220 kV alimentante i carichi della Città di Torino. Attualmente tali carichi sono alimentati essenzialmente attraverso:

- un anello a 220 kV compreso tra le stazioni di Stura, Pianezza e Sangone (a loro volta collegate alla rete a 380 kV che circonda Torino) su cui sono connesse anche le stazioni di Martinetto e Moncalieri, anch'esse inserite in RTN;
- le cabine primarie, di proprietà AEM Torino Distribuzione, collegate in entra esce sulle due direttrici RTN in cavo a 220 kV "Sangone – To Ovest – Levanna – Pianezza" e "Stura – To Centro – To Sud – Sangone";



Gli elettrodotti in cavo a 220 kV appartenenti a tali direttrici, realizzati negli anni '50 e '60, hanno una portata in corrente limitata e sempre più inadeguata al trasporto in sicurezza delle potenze in transito, comprese quelle in continuo aumento richieste dai carichi della città. Queste criticità sono destinate ad aggravarsi nei prossimi anni a causa della crescita del carico elettrico dell'area e del progressivo inserimento sulla locale rete a 220 kV di nuove unità di generazione di grossa taglia. Pertanto, considerata anche la strategicità e la rilevanza socio-economica delle utenze dell'area metropolitana torinese, è necessario procedere celermente alla realizzazione di interventi strutturali di riassetto della rete in questione, che possano garantire un adeguato grado di affidabilità e qualità del servizio;

In questo quadro si collocano i due interventi in oggetto. In particolare la nuova stazione Politecnico serve a garantire la terza via di alimentazione alla direttrice in cavo 220 kV che parte da Sangone e attraversando da sud a nord tutta la città alimenta le cabine primarie To Sud e To Centro terminando quindi a Stura. Il collegamento Politecnico-To Centro costituisce una tratta della dorsale così rinnovata.

Viene sottolineato dal rappresentante della società proponente che tutti gli interventi inerenti il piano per Torino, come da PdS, hanno ottenuto la preventiva approvazione, per le scelte principali, da parte della Regione Piemonte, tramite la stipula di un "Accordo programmatico" ratificato il 14 Marzo 2008, a cui è seguita la sottoscrizione di un "Protocollo d'Intesa" tra la Terna, la Regione Piemonte ed il Comune di Torino, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 23 marzo 2009 e firmato nel giugno 2009.

Tale "Protocollo d'Intesa" costituisce una proficua condivisione preliminare delle principali decisioni tecniche e localizzative. In particolare con l'Assessorato alla Viabilità per quanto riguarda la condivisione dei tracciati prima dell'avvio degli iter autorizzativi e con l'Assessorato all'Urbanistica per ciò che concerne la localizzazione delle nuove stazioni elettriche.

Terminata la premessa, il rappresentante della società proponente, utilizzando opportune cartografie in scala, grafici, schemi elettrici, tabelle e diagrammi, facenti parte anche della documentazione progettuale presentata, passa a descrivere in dettaglio le opere /tracciati a realizzarsi, rimandando comunque alla documentazione tecnica allegata ai singoli progetti, per un trattazione completa degli argomenti esposti.

Stazione Elettrica a 220 kV "Politecnico"

La stazione elettrica "Politecnico" sarà localizzata in comune di Torino, in prossimità di corso Peschiera, fra le vie D'Annunzio e Spalato. Il posizionamento è previsto su un'area utilizzata come "area cani", e cioè uno spazio recintato riservato ai proprietari di cani per le uscite degli stessi.

La stazione elettrica avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

Composizione della stazione

Il progetto prevede il ricorso alla tecnologia dell'isolamento in SF6 (GIS), che consente di compattare gli spazi necessari e di ospitare le apparecchiature elettriche all'interno di apposito fabbricato, riducendone così l'impatto visivo.

Per quanto riguarda lo schema della nuova stazione blindata (GIS), si prevede l'opportunità di avere a disposizione:

- 3 stalli linea, attrezzati per arrivo di singola terna di cavi
- 1 parallelo sbarre
- 2 passi stallo disponibili, per eventuali espansioni future
- 1 terra sbarre con TV
- 1 terra sbarre

Gli standard RTN prevedono inoltre, per le stazioni 220 kV, l'adozione di doppio sistema di sbarre. Non vengono invece previste trasformazioni.

Fabbricato di stazione

Il fabbricato di stazione contiene, oltre alle apparecchiature GIS, anche il sistema di protezione, comando e controllo (SPCC), gli armadi periferici, i servizi ausiliari e logistici; esso è strutturato su tre corpi di seguito specificati: il primo, avente dimensioni circa 24 m x 13 m x 12 m di altezza, ospiterà le apparecchiature GIS di alta tensione; il secondo, parallelo al primo lato est, è una manica di servizio avente dimensioni circa 24 m x 5 m x 4 m di altezza; il terzo, localizzato lato nord rispetto ai primi due, avrà dimensioni circa 12 m x 18 m x 12 m di altezza, e ospiterà, su due piani, la Sala Quadri, i servizi ausiliari ed i servizi logistici.

La superficie occupata dall'edificio principale di stazione, nel suo complesso, sarà quindi di circa 36 m x 18 m.

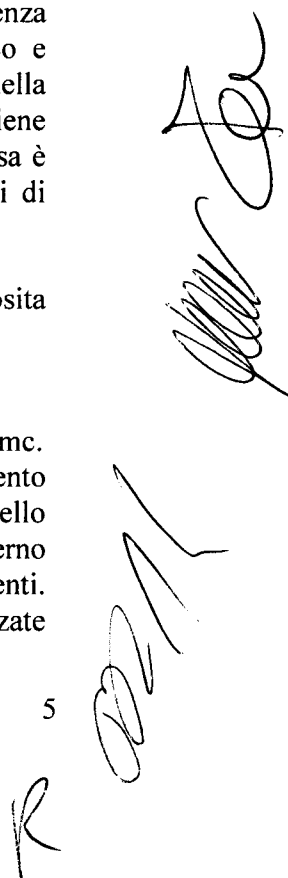
Sarà inoltre realizzata una piccola cabina prefabbricata per la società distributrice (AEM Torino Distribuzione) per alimentazione MT dei servizi ausiliari, mentre il gruppo elettrogeno sarà allocato all'esterno in apposito container.

Per quanto attiene gli aspetti relativi ai campi elettrici e magnetici, nel caso della stazione 220 kV "Politecnico", grazie all'adozione della soluzione blindata, i conduttori di potenza saranno racchiusi in involucri metallici che azzerano all'esterno il campo elettrico e riducono a valori trascurabili il campo magnetico. I livelli dei campi all'interno della stazione sono rispondenti ai valori previsti dalla normativa per i lavoratori. Viene specificato comunque che la stazione non sarà presidiata e che all'esterno della stessa è predominante il contributo delle linee in ingresso rispetto a quello dei componenti di stazione.

Relativamente alla gestione delle terre e delle rocce da scavo è stata predisposta apposita relazione dal quale si evince che i movimenti terra consistono in :

- rimozione dello scotico per una profondità pari a circa 30 cm: 380 mc;
- scavi fino alla profondità di 2.5 m da piano campagna: 2600 mc;
- riempimenti con materiale di scavo (terreno granulare sabbioso/ghiaioso): 1300 mc.

Il totale delle terre di scavo ammonta dunque a circa 3000 mc, valutati con un aumento del 25% circa per tener conto del maggiore volume occupato dal materiale a seguito dello scavo. Le ridotte dimensioni del cantiere non consentono il deposito provvisorio interno del materiale di scavo, in attesa di un suo parziale riutilizzo per i successivi riempimenti. Si prevede di conseguenza in via preliminare l'integrale conferimento a ditte autorizzate



al ritiro e riciclaggio delle terre e rocce da scavo (codice CER 170504, se confermato dalle analisi chimiche previste), o ad idoneo impianto di smaltimento.

Per quanto riguarda gli aspetti di natura archeologica, l'intervento non interessa aree soggette a tutela od a normative particolari e presenta un basso profilo di rischio.

Per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici, l'inserimento della stazione Politecnico avviene all'interno di aree non vincolate. Si fa presente inoltre che la localizzazione del sito è avvenuta a seguito di proposta della Città di Torino. L'area interessata è stata già adeguata dalla Città, modificandone la classificazione di PRGC. La stazione elettrica viene realizzata con tecnologia atta ad essere completamente racchiusa all'interno di un fabbricato. Particolare cura sarà dedicata alla caratterizzazione cromatica del fabbricato e alla scelta di opportuni rivestimenti dello stesso; essi sono oggetto di apposito studio architettonico, attualmente in corso, per l'ottimale inserimento estetico nel contesto circostante.

Terminata l'esposizione del proponente relativamente a questo intervento, vengono elencati i pareri (**Allegato 1**), i quali risultano complessivamente positivi. La parola poi passa ai partecipanti alla riunione.

Il rappresentante del **MATTM - D.G. per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche**, richiede che dopo la realizzazione delle opere venga rilasciata apposita dichiarazione attestante il rispetto dei valori di obiettivo di qualità relativamente ai CEM esternamente al perimetro della stazione. Si prende atto che è previsto il conferimento in discarica delle terre da scavo e pertanto il decreto di autorizzazione non costituirà autorizzazione ai sensi dell'art.186 del Dlgs 152/2006 e s.m.i.

Il rappresentante del **MiSE - Dipartimento Comunicazioni** rilascia il nulla osta all'avvio alla costruzione ed all'esercizio dell'opera e successivamente nella fase esecutiva richiederà alla società Telecom di Torino la valutazione di competenza.

Si passa poi la parola al rappresentante di **Terna** per l'illustrazione del secondo intervento.

Elettrodotto a 220 kV in cavo interrato "Politecnico-To Centro"

Per l'elettrodotto in progetto è prevista, la posa di una terna di cavi interrati alla tensione di 220kV, per una lunghezza di 2850 metri, con un percorso che, a partire dalla S.E. "Politecnico" di Terna, raggiunge la Cabina Primaria TO Centro di Iride SpA, interessando principalmente la viabilità in corrispondenza di Via Osasco, Corso Peschiera, Corso Castelfidardo, Corso Stati Uniti, Corso Galileo Ferraris, Via Valfrè, nonché aree a parcheggio in uscita dalla Stazione Politecnico.

Il cavo sarà costituito da una terna di cavi unipolari in alluminio 1 x 1600 mmq (diametro conduttore 51,3 mm, diametro esterno cavo 118 mm) ad isolamento solido in polietilene reticolato (XLPE), peso 15 kg/m, con una portata di circa 1.000 A e una potenza di 400 MVA.



La posa tipica è prevista con disposizione a trifoglio in trincea; i cavi verranno posati su letto con caratteristiche termiche idonee e protetti da accidentali sollecitazioni meccaniche; sarà inoltre presente nello scavo un nastro in PVC atto a segnalare la presenza dell'elettrodotto ad alta tensione interrato. È prevista la posa di un tritubo con tracciato parallelo al futuro cavo di potenza, atto ad accogliere due cavi ottici a 24 fibre ciascuno.

Per quanto riguarda il campo magnetico, vengono illustrati i grafici degli andamenti dello stesso, specificando che per i relativi calcoli è stato preso a riferimento, come dato di ingresso, il valore della corrente massima di circa 1000 A, considerando sia la posa tipica a "trifoglio", preponderante lungo il tracciato, che quella in orizzontale tipica dei tratti delle "buche giunte".

Le simulazioni effettuate nelle suddette situazioni "tipiche" di posa hanno dimostrato che ai fini del contenimento del campo magnetico entro i 3 microTesla, le fasce conseguenti corrispondono:

- una fascia di rispetto di 3 metri per lato lungo il tracciato;
- un'area di 9 metri di raggio in corrispondenza delle buche giunte.

Sulla "Relazione sull'andamento dei campi elettrici e magnetici" sono individuati i punti di attenzione sulla base dell'attuale posizionamento del cavo. Tale posizionamento sarà affinato in sede di progetto esecutivo, con verifica della effettiva necessità di schermatura e contestuale scelta della tecnica più idonea. Analogamente si verificherà l'eventuale necessità di ulteriori interventi, sempre definiti sulla base di un principio di cautela.

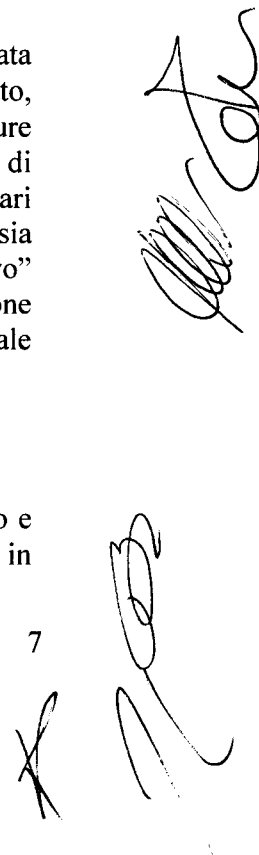
Il rappresentante del **MATTM**, poiché il cavo in progetto interessa strade ed ambiti urbani, raccomanda al proponente la massima ed attenzione nella fase di progettazione esecutiva ed in quella realizzativa ai fini della massima riduzione dei livelli di campo magnetico.

Terna, nel ribadire la propria disponibilità e sensibilità al problema, assicura che metterà in atto tutti gli accorgimenti tecnici che possono portare ad una riduzione significativa dei livelli di campo magnetico.

Precisa inoltre che ai fini della necessaria flessibilità dei vari tracciati in progetto, è stata definita un fascia di potenziale impegno di circa 12 m, centrata sull'asse dell'elettrodotto, ristretta o ampliata per tenere conto del limite costituito da elementi fisici presenti oppure di potenziali adattamenti puntuali di tracciato. Tale fascia si rende necessaria al fine di effettuare gli inevitabili spostamenti e ottimizzazioni di tracciato che si rendono necessari nelle successive fasi di definizione dei vari progetti "esecutivi", senza che per questo sia necessario attivare una nuova fase autorizzativa. Già nella fase di progetto "esecutivo" delle varie opere, che nella successiva fase realizzativa si procederà alla delimitazione delle aree effettivamente impegnate dalla fascia di servitù richiesta, funzionale all'esercizio in sicurezza e manutenzione dell'elettrodotto.

Relativamente agli scavi e riutilizzi del terreno, si sono ipotizzate due condizioni:

1. Per quanto riguarda la pavimentazione stradale (impronta della trincea di scavo e scarifica carreggiata per ripavimentazione al termine dei lavori), il materiale asportato, in



quanto ricade nella categoria “rifiuti”, con codice 17 03 02 “miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01”, come indicate nell’allegato D al D.Lgs 152/06, verrà conferito a discarica autorizzata.

2. Per quanto riguarda il terreno di scavo sottostante, per il collegamento in questione, come già per altre tratte della rete cittadina di cavi interrati il cui rinnovo è già in corso (linee T296, T297 e T980), le esigenze di resistività termica del terreno di copertura dell’alloggiamento dei cavi hanno determinato la scelta di non riutilizzo del terreno scavato, in quanto non ritenuto a livello granulometrico corrispondente alle necessità di garantire le sufficienti portate del cavo.

E’ dunque previsto il completo smaltimento in discarica del terreno di scavo.

Per quanto riguarda gli aspetti di natura archeologica, in questo caso, l’intervento in oggetto non interessa aree soggette a tutela od a normative particolari e presenta un profilo di rischio medio-basso oppure alto a seconda delle tratte.

Per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici, il tracciato individuato per il collegamento in cavo coinvolge esclusivamente la viabilità pubblica. Lo stato dei luoghi prima e dopo l’intervento permane invariato essendo i cavi tutti interrati; non vengono modificati gli usi del suolo in atto

Terminata l’esposizione dei progetti il rappresentante del MiSE – DGGERM elenca i pareri pervenuti e assunti agli atti (**Allegato 2**), i quali risultano complessivamente positivi.

Viene data poi la parola agli intervenuti alla riunione.

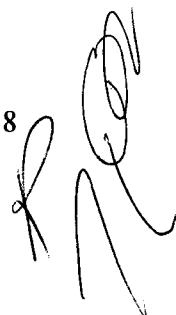
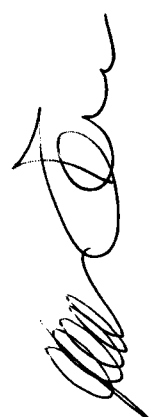
Il rappresentante del **MATTM - D.G. per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche** richiede che dopo la realizzazione delle opere venga trasmessa ai ministeri autorizzanti, nonché al Comune di Torino, un elaborato grafico in scala adeguata “as built” riportante il tracciato effettivamente realizzato, le fasce CEM, l’ubicazione delle buche giunti e l’indicazione dei tratti schermati.

Si prende atto che è previsto il conferimento in discarica delle terre da scavo e pertanto il decreto di autorizzazione non costituirà autorizzazione ai sensi dell’art.186 del Dlgs 152/2006 e s.m.i.

Il rappresentante del **MiSE - Dipartimento Comunicazioni** rilascia il nulla osta all’avvio alla costruzione ed all’esercizio dell’opera e successivamente nella fase esecutiva richiederà alla società Telecom di Torino la valutazione di competenza.

Il rappresentante di **GTT SpA** rilascia parere di massima favorevole, tenendo presente le interferenze con l’impianto tranviario di superficie, con la rete cavi di trazione sotterranea e con l’esercizio tranviario.

A conclusione della riunione il rappresentante del **MiSE-DGGERM** registra sia in base ai pareri pervenuti che dall’esito dei lavori dell’odierna riunione della Conferenza dei Servizi, l’orientamento favorevole nei confronti delle due istanze presentate dalla Terna,



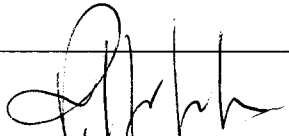
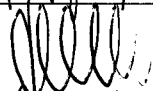
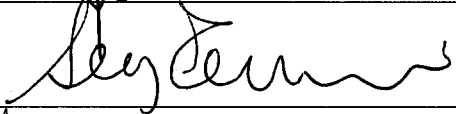
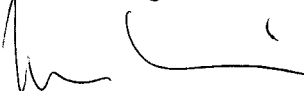

e in qualità di responsabile di entrambi i procedimenti richiama il carattere di rilevanza di tali interventi, che consentiranno di realizzare un importante rinforzo all'alimentazione elettrica della città di Torino.

Per la conclusione dei rispettivi procedimenti autorizzativi dovrà essere acquisita, come previsto dal DL 29 agosto 2003, l'intesa della Regione Piemonte. I pareri non pervenuti relativi alle due istanze sono acquisiti secondo le modalità previste dalla legge 241/90 e s.m.i.

Al presente verbale si allegano il foglio presenze e l'elenco pareri.

Alle ore 12.00 viene dichiarata chiusa la riunione.

Letto e firmato

Amministrazione/Società di appartenenza	Firma
MiSE – DGENRE/Div. III – Reti Elettriche	
MATTM - D.G. per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche	
MiSE - Comunicazioni	
GTT S.p.A	
TERNA S.p.A	



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

23 febbraio 2011

RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

Stazione elettrica di smistamento a 220 kV denominata "Politecnico" sita nel Comune di Torino
(EL-207)

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIPARTIMENTO ENERGIA - DGENRE Divisione III - Reti Elettriche Via Molise, 2 - 00187 ROMA	Ing. Gianfelice Poligioni	-	0647052115	06.47887757 06.47052534	gianfelice.poligioni@sviluppoeconomico.gov.it	
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE D. G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche Via C. Colombo, 44 - 00161 ROMA	ARCH. CRICCHI LUPU					
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali Via Nomentana 2 - 00161 ROMA						
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche Piazza della Croce Rossa 1 - 00161 ROMA						
MINISTERO DELLA SALUTE Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione D.G. della Prevenzione Sanitaria - Ufficio II Via G.Ribotta 5 - 00144 ROMA						
MINISTERO DELLA DIFESA - Comando 1° Reg. Aerea Reparto Territorio e Patrimonio P.zza Novelli 1 - 20129 MILANO						
MINISTERO DELLA DIFESA - COMANDO REGIONE MILITARE NORD SM - Ufficio Logistico, Infrastrutture e Servizi Corso Vinzaglio 6 - 10121 TORINO						
MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA MILITARE Comando in Capo del Dip.to Militare Marittimo dell'Alto Tirreno Ufficio Infr./Demanio/S.I.P.P. Viale Amendola 7 - 19100 LA SPEZIA						


MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
Direzione generale per l'energia nucleare,
le energie rinnovabili e l'efficienza energetica

DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
 DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

23 febbraio 2011

RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

Stazione elettrica di smistamento a 220 kV denominata "Politecnico" sita nel Comune di Torino
 (EL-207)

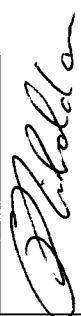
Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
MINISTERO DELL'INTERNO - Dip.to dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Area Rischi Industriali L.go S.Barbara 2 - 00178 ROMA						
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI D.G. Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico - Div. III Viale America 201 - 00144 ROMA		SERGO PULCINI				
REGIONE PIEMONTE - Presidenza Piazza Castello 165 - 10122 TORINO						
REGIONE PIEMONTE - Direzione Ambiente Via Principe Amedeo 17 - 10123 TORINO						
PROVINCIA DI TORINO Presidenza Via Maria Vittoria, 12 - 10123 TORINO						
CITTÀ DI TORINO - Divisione Infrastrutture e Mobilità - Direzione Suolo Piazza San Giovanni 5 - 10122 TORINO						
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI Dir. Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte Piazza San Giovanni 2 - 10122 TORINO						
SOPRINTENDENZA per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte Piazza San Giovanni 2 - 10122 TORINO						
SOPRINTENDENZA per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie Piazza San Giovanni 2 - 10122 TORINO						
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - Dipartimento per l'energia - D.G. per le Risorse Minerarie ed Energetiche - Divisione II - Sezione UNMIG di Bologna Via Zamboni 1 - 40125 BOLOGNA						MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA Direzione generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica

207

23 febbraio 2011

RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

Stazione elettrica di smistamento a 220 kV denominata "Politecnico" sita nel Comune di Torino
(EL-207)

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
Autorità di Bacino del fiume Po Via Garibaldi, 75 - 43100 PARMA						
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Ufficio di Torino Via Pastrengo 2/ter - 10124 MONCALIERI (TO)						
ENAC - Direzione Operatività via di Villa Ricotti 42 - 00161 ROMA						
AEM Distribuzione - IREN Gruppo Via Bertola 48 - 10122 TORINO						
SMAT - Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. Corso XI Febbraio 14 - 10152 TORINO						
AES - Azienda Energia e Servizi S.p.A. Corso Regina Margherita, 52 - 10153 TORINO						
TERNA S.p.A. Direzione Mantenimento Impianti Area Operativa Trasmissione di Torino Corso Regina Margherita, 52 - 10153 TORINO		Paolo RIBALDANI	011-2965540	011-2065505	paolo.ribaldani@terna.it	

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
Direzione generale per l'energia nucleare,
le energie rinnovabili e l'efficienza energetica



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

23 febbraio 2011

RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

Elettrodotto in cavo interrato tra la futura stazione elettrica a 220 kV "Politecnico" e l'esistente stazione elettrica a 220 kV "To Centro"
(EL-208)



Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIPARTIMENTO ENERGIA - DGENRE Divisione III - Reti Elettriche Via Molise, 2 - 00187 ROMA	Ing. Gianfelice Poligioni	-	0647052115	06.47887757 06.47052534	gianfelice.poligioni@sviluppoeconomico.gov.it	
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE D. G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche Via C. Colombo, 44 - 00161 ROMA	ARCH. CRICCHI GEOM. LUPI					
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali Via Nomentana 2 - 00161 ROMA						
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche Piazza della Croce Rossa 1 - 00161 ROMA						
MINISTERO DELLA SALUTE Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione D.G. della Prevenzione Sanitaria - Ufficio II Via G. Ribotta 5 - 00144 ROMA						
MINISTERO DELLA DIFESA - Comando 1° Reg. Aerea Reparto Territorio e Patrimonio P.zza Novelli 1 - 20129 MILANO						
MINISTERO DELLA DIFESA - COMANDO REGIONE MILITARE NORD SM - Ufficio Logistico, Infrastrutture e Servizi Corso Vinzaglio 6 - 10121 TORINO						
MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA MILITARE Comando in Capo del Dip.to Militare Marittimo dell'Alto Tirreno Ufficio Infr./Demanio/S.I.P.P. Viale Amendola 7 - 19100 LA SPEZIA						 MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA Direzione generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica

DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

23 febbraio 2011

RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE


Electrodotto in cavo interrato tra la futura stazione elettrica a 220 kV "Politecnico" e l'esistente stazione elettrica a 220 kV "To Centro"
(EL-208)

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
MINISTERO DELL'INTERNO - Dip.to dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Area Rischi Industriali L.go S.Barbara 2 - 00178 ROMA						
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI D.G. Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico - Div. III Viale America 201 - 00144 ROMA		ERGO PULLICINI				
REGIONE PIEMONTE - Presidenza Piazza Castello 165 - 10122 TORINO						
REGIONE PIEMONTE - Direzione Ambiente Via Principe Amedeo 17 - 10123 TORINO						
PROVINCIA DI TORINO Presidenza Via Maria Vittoria, 12 - 10123 TORINO						
CITTÀ DI TORINO - Divisione Infrastrutture e Mobilità - Direzione Suolo Piazza San Giovanni 5 - 10122 TORINO						
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI Dir. Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte Piazza San Giovanni 2 - 10122 TORINO						
SOPRINTENDENZA per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte Piazza San Giovanni 2 - 10122 TORINO						
SOPRINTENDENZA per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie Piazza San Giovanni 2 - 10122 TORINO						
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - Dipartimento per l'energia - D.G. per le Risorse Minerarie ed Energetiche - Divisione II - Sezione UNMIG di Bologna Via Zamboni 1 - 40125 BOLOGNA						 MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA Sezione generale per l'energia nucleare le energie rinnovabili e l'efficienza energetica

23 febbraio 2011

RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

Electrodotto in cavo interrato tra la futura stazione elettrica a 220 kV "Politecnico" e l'esistente stazione elettrica a 220 kV "To Centro"
(EL-208)

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
Autorità di Bacino del fiume Po Via Garibaldi, 75 - 43100 PARMA						
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Ufficio di Torino Via Pastrengo 2/ter - 10124 MONCALIERI (TO)						
ENAC - Direzione Operatività via di Villa Ricotti 42 - 00161 ROMA						
AEM Distribuzione - IREN Gruppo Via Bertola 48 - 10122 TORINO						
SMAT - Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. Corso XI Febbraio 14 - 10152 TORINO						
AES - Azienda Energia e Servizi S.p.A. Corso Regina Margherita, 52 - 10153 TORINO						
AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Dip.to per i trasporti /Ufficio speciale per i trasporti ed impianti fissi del Piemonte, Liguria e Valle d' Aosta Strada Cebrosa, 27 - 10036 SETTIMO TORINESE (TO)						
SNAM RETE GAS - Centro di Torino corso Taranto 61/A - 10154 TORINO						
GIT - Gruppo Torinese Trasporti Corso Turati, 19/6 - 10154 TORINO	BARBAGLIO ROMAS	C. S. -	011 5760 620	011 5760 633	barbarino.t@fit.it	
RFIS.p.a. (Gruppo FS) Direzione Compartimentale Infrastruttura To S.O. Tecnico Via P. Sacchi, 3 - 10125 TORINO						

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA


Direzione generale per l'energia nucleare,
le energie rinnovabili e l'efficienza energetica

208

23 febbraio 2011

RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

Elettrodotto in cavo interrato tra la futura stazione elettrica a 220 kV "Politecnico" e l'esistente stazione elettrica a 220 kV "To Centro"
(EL-208)

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
TERNA S.p.A. Direzione Mantenimento Impianti Area Operativa Trasmissione di Torino Corso Regina Margherita, 52 - 10153 TORINO		Paolo RIBALDONE	011-206 5540		paolo.ribaldone@terna.it	

Amministrazioni ed enti che hanno rilasciato pareri, assensi ed i nulla osta previsti dalla normativa vigente

2.1	REGIONE PIEMONTE	Deliberazione di Giunta Regionale n. 24-3047 del 5 dicembre 2011
2.2	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali	Nota prot. n.0000197 del 10 gennaio 2012
2.3	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per le Dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche	Nota prot. n. 0002530 dell'11 marzo 2011
2.4	MINISTERO DELLA SALUTE Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione D.G. della Prevenzione Sanitaria - Uffici II	Nota prot. n. 0008362-P del 5 aprile 2011
2.5	MINISTERO DELLA DIFESA Aeronautica Militare Comando 1° Reg. Aerea Reparto Territorio e patrimonio	Nota prot. n. 15215 del 10 giugno 2010
2.6	MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Area Rischi Industriali	Nota prot. n. 0007211 dell'11 maggio 2011 con allegata nota prot. n. 14375/PV del 13 aprile 2011 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino
2.7	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie	Nota prot. n. 1849 del 22 febbraio 2011 con allegata nota prot. n. 6909 del 19 agosto 2010
2.8	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli	Nota prot. n. 21472 cl. 34.19.04/1068.560 del 6 ottobre 2010
2.9	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed energetiche Div. II - Sez. UNMIG di Bologna	Nota prot.n. 4701 del 21 giugno 2010
2.10	CITTÀ DI TORINO Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata Settore Strumentazione Urbanistica	Nota prot. n. 2808 del 22 giugno 2010
2.11	CITTÀ DI TORINO Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata Settore Permessi di Costruire	Nota prot. n. 915/2011 del 22 febbraio 2011
2.12	AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO)	Nota prot. n. 30244/2010 del 3 agosto 2010
2.13	ARPA PIEMONTE	Nota prot. n. 67531 del 18 giugno 2010
2.14	AEM TORINO DISTRIBUZIONE S.P.A.	Nota prot. n. 17179/AD240 del 20 luglio 2010
2.15	SNAM RETE GAS	Nota prot. n. DI.NOCC-159-DAP dell'11 febbraio 2011

EL-207

2.1



Direzione Innovazione, Ricerca ed Università

Politiche Energetiche

risparmio.energetico@regione.piemonte.it

Data **15 DIC. 2011**

Protocollo 10471 /DB1304

c.a. Al Ministero dello Sviluppo
Economico
Direzione Generale per l'Energia e le
Risorse Minerarie
Ufficio C3 Distribuzione Elettricità e
Rapporti Enti Territoriali
Ing Gianfelice POLIGIONI
Via Molise, 2
00187 - ROMA

c.a. Al Ministero per le Infrastrutture
Direzione Generale per le Politiche di
Sviluppo del Territorio
Dr. NOVELLA
Via Nomentana, 2
00198 ROMA

c.a. TERN A S.p.A. - Area Operativa
Trasmissione di Torino
Ing. Angelo RUSSO
Corso Regina Margherita 267
10143 - TORINO

Al Sindaco del Comune di
Torino

Al Presidente
della Provincia di Torino

LORO SEDI

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0025758 - 29/12/2011 - INGRESSO

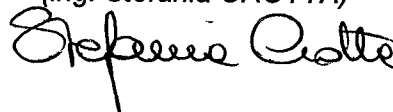
Oggetto: Trasmissione della deliberazione relativa all'Intesa della Regione Piemonte rispetto all'autorizzazione del progetto relativo alla costruzione ed esercizio della Stazione Elettrica a 220kV "Politecnico" nel Comune di Torino

In esito all'espressione dell'Intesa regionale all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio del progetto dell'opera in oggetto, avvenuta con deliberazione della Giunta Regionale n.24 – 3047 del 05 dicembre 2011, con la presente si provvede a trasmettere copia dell'atto amministrativo in argomento per gli adempimenti di competenza.

Con i migliori saluti.

All. n. 1

Il Responsabile del Settore
(ing. Stefania CROTTA)



referente:
dr. Filippo BARETTI (011 4323476)



GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 104

Adunanza 5 dicembre 2011

L'anno duemilaundici il giorno 5 del mese di dicembre alle ore 10:45 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di ~~Roberto COTA~~ ~~Presidente~~, Ugo CAVALLERA Vicepresidente e degli Assessori Barbara BONINO, William CASONI, Alberto CIRIO, Michele COPPOLA, Massimo GIORDANO, Elena MACCANTI, Paolo MONFERINO, Claudia PORCHIETTO, Giovanna QUAGLIA, Roberto RAVELLO, Claudio SACCHETTO, con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

E' assente il Presidente COTA

(Omissis)

D.G.R. n. 24 - 3047

OGGETTO:

Art. 1-sexies del D.L. 239/2003 convertito in Legge 290/2003 e modificato dall'art. 1, comma 26 della Legge 23 agosto 2004, n. 239. Espressione intesa per autorizzazione alla costruzione ed esercizio della Stazione Elettrica a 220kV "Politecnico" nel Comune di Torino.

A relazione dell' Assessore GIORDANO:

L'articolo 1, comma 26, della Legge 23 agosto 2004, n. 239, in materia di "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia", a modifica dell'art. 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, dispone che la costruzione ed esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica [...] sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e previa intesa con la regione o le regioni interessate, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti [...].

Con riferimento a tale norma, Terna S.p.a. con istanza n. TEAOTTO/P20100000770 del 31 marzo 2010 ha presentato al Ministero per lo Sviluppo Economico richiesta di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio della Stazione Elettrica a 220kV "Politecnico" nel Comune di Torino.

L'intervento consiste nella costruzione in tecnologia "blindata" della stazione a 220 kV "Politecnico". Esso è previsto nel Piano di razionalizzazione e potenziamento della rete a 220 kV che alimenta i carichi dell'area metropolitana di Torino. La stazione elettrica sarà localizzata nel Comune di Torino, in prossimità di corso Peschiera, fra le vie D'Annunzio e Spalato: essa risulta determinante per il funzionamento del nuovo assetto di rete che verrà a determinarsi, in quanto, sulla stazione in argomento si attesteranno tre nuovi elettrodotti.

La realizzazione è prevista su un'area attualmente utilizzata come "area cani", ma già oggetto di Variante urbanistica con mutamento di destinazione d'uso ad "Area per attrezzature ed

impianti tecnologici" da parte del Consiglio Comunale, al fine di consentire la realizzazione dell'opera.

La stazione è rappresentata da un edificio principale che nel suo insieme si articola su tre volumi, che ospiteranno le apparecchiature di Alta Tensione isolate, un edificio di servizio e una Sala Quadri con i servizi ausiliari ed i servizi logistici. Sarà inoltre realizzata una piccola cabina prefabbricata per la società distributrice (AEM Torino Distribuzione), per l'alimentazione in media tensione (MT) dei servizi ausiliari.

Per quanto riguarda i campi elettromagnetici, si evidenzia come l'interno della stazione non è accessibile alla popolazione: inoltre con le soluzioni utilizzate e la standardizzazione dei componenti e delle disposizioni geometriche, i valori di campo elettrico e magnetico nelle stazioni Terna sono compatibili con i limiti di legge applicabili ai lavoratori. Nel caso specifico il progetto della stazione Politecnico, grazie all'adozione della soluzione blindata (SF6), prevede che i conduttori di potenza siano racchiusi in involucri metallici che azzerano all'esterno il campo elettrico e riducono a valori trascurabili il campo magnetico.

Per quanto riguarda l'aspetto procedimentale relativo al rilascio dell'autorizzazione di cui all'intervento in oggetto, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le Politiche di Sviluppo del territorio, con nota n. 0006985 del 23/06/2010 e successiva nota correttiva n. 0007616 del 12/07/2010, ha chiesto alla Regione Piemonte – Settore Programmazione Operativa - di esprimersi in relazione all'accertamento di conformità dell'intervento alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti, previsto ai sensi del D.P.R. 383/94 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale".

Successivamente, in data 23/02/2011 si è svolta la Conferenza dei Servizi, presso il ministero dello Sviluppo economico, ai sensi della Legge n. 239/2004, per l'autorizzazione dell'intervento in oggetto, a cui ha fatto seguito la trasmissione del verbale con nota n. 006234 del 25/03/2011.

In tale conferenza i pareri sono stati sostanzialmente positivi.

In attuazione delle DD.G.R. n. 4-2195 del 20 febbraio 2006 e n. 54-1625 del 28 febbraio 2011 in materia di procedure per l'espressione dell'intesa regionale nei procedimenti autorizzativi di elettrodotti della rete di trasmissione nazionale, la Direzione Innovazione, Ricerca e Università – Settore Politiche energetiche, investita del ruolo di coordinamento, ha proceduto alla convocazione di una Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 23 della L.r. n. 7/2005, ai fini di effettuare una verifica circa la sussistenza di elementi ostativi al rilascio dell'intesa regionale.

Durante la citata Conferenza dei servizi è stata verificata la compatibilità urbanistica dell'intervento, in funzione della Deliberazione del Consiglio comunale di Torino n. 1030 del 26 luglio 2010 di approvazione della Variante parziale al Piano regolatore (Art. 17, comma 8 della L.U.R.) con la quale l'area di previsto insediamento della stazione elettrica "Politecnico" è stata mutata ad *"Aree per attrezzature ed impianti tecnologici"* proprio al fine di permettere la realizzazione dell'intervento in oggetto.

L'analisi degli aspetti paesaggistici ha evidenziato che l'inserimento della stazione Politecnico avviene all'interno di aree non vincolate. La localizzazione della stazione è avvenuta a seguito di proposta della città di Torino con modifica della destinazione d'uso dell'area interessata da parte del Comune stesso. Inoltre la progettazione della stazione è stata oggetto di un apposito studio architettonico di caratterizzazione cromatica del fabbricato e di scelta di opportuni rivestimenti dello stesso.

Nel corso dei lavori della Conferenza dei servizi, svoltasi in data 2 settembre 2011, dopo l'illustrazione delle caratteristiche salienti del progetto e una prima valutazione delle potenziali criticità ad esso correlate, sono stati acquisiti i seguenti pareri, come risulta dall'apposito verbale sottoscritto dai soggetti partecipanti:

- Il rappresentante del Settore Inquinamento acustico, atmosferico ed elettromagnetico esprime parere favorevole a condizione che la Distanza di Prima Approssimazione sia contenuta all'interno della recinzione in cui sorgeranno gli edifici della Stazione elettrica. Inoltre, pur ritenendo corretti i calcoli atti a dimostrare il rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 Micro Tesla, rileva l'assenza di ogni riferimento al principio precauzionale della Prudent Avoidance di cui alla D.G.R. 19 marzo 2007, n. 19-5515.

Inoltre, nel corso della stessa Conferenza dei Servizi, si è dato atto dei seguenti contributi:

- La Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia montana e foreste – Settore tecnico opere pubbliche, con nota n. 64163 del 29/08/2011, evidenzia, per quanto di competenza, come non vi siano elementi ostativi alla realizzazione dell'opera.
- La Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economica montana e Foreste - Settore Decentrato OO. PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, con nota n. 64370 del 30 agosto 2011, non rilevando interferenze degli interventi previsti con corsi d'acqua soggetti a tutela da parte dell'Amministrazione regionale, comunica il nulla osta all'espressione dell'intesa regionale. Segnala altresì che dovranno essere forniti i dati informatici relativi al nuovo impianto elettrico per l'aggiornamento del Catasto elettrico regionale.

Successivamente sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- ARPA Piemonte – Dipartimento Tematico Radiazioni, con nota 0088874/SC21 del 14/09/2011 conferma che con la soluzione di costruzione della Stazione in tecnologia blindata, isolata tramite gas e realizzata con schermi metallici di messa a terra, il campo elettrico al di fuori degli schermi è sostanzialmente azzerato e il campo magnetico risulta ridotto rispetto alle stazioni tradizionali.
- il Settore Programmazione Operativa esaminata la documentazione presentata, con nota n. 33038 del 19 settembre 2011, esprime parere favorevole in merito al progetto proposto, dichiarandone la conformità alle prescrizioni e alle norme dello strumento urbanistico vigente del Comune di Torino.

Infine, a conclusione dell'istruttoria effettuata, sono state individuate alcune raccomandazioni da attuare durante la fase di realizzazione dell'opera, ritenendo prioritari gli interventi volti a minimizzare gli impatti potenziali derivanti dalla fase di cantiere relativamente alle componenti rumore, vibrazioni, qualità dell'aria, paesaggio, e segnatamente:

per la componente della qualità dell'aria

- per l'intera durata dei lavori, con riferimento alla produzione di inquinanti gassosi da parte dalle macchine operatrici, si raccomanda l'utilizzo di mezzi d'opera in perfetto stato manutentivo.

per il rumore e le vibrazioni

- si raccomanda di regolamentare le attività di cantiere, al fine di minimizzare l'impatto acustico e vibrazionale;

per la componente paesaggistica

- si prescrive infine che, al termine dei lavori, i cantieri vengano tempestivamente smantellati e venga effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco.

Pertanto, in considerazione del fatto che l'intervento risulta determinante per il funzionamento del nuovo assetto della rete urbana torinese a 220 kV, in quanto sulla Stazione afferiranno tre nuovi elettrodotti, che risulta di limitato impatto e, in ultimo, non assoggettato a VIA secondo la normativa statale e regionale;

ritenuta la necessità di prevedere l'osservanza di alcune prescrizioni e raccomandazioni, come precedentemente illustrato;

vista la legge 23 agosto 2004, n. 239;

visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

visto il D.P.R. 27 dicembre 2004, n. 330;

vista la legge 22 febbraio 2001, n. 36;

vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7;

vista la D.G.R. n. 4-2195 del 20 febbraio 2006;

vista la D.G.R. 19 marzo 2007, n. 19-5515;

vista la D.G.R. n. 54-1625 del 28 febbraio 2010;

la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- di esprimere l'intesa di cui all'art. 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito in legge 290/2003 e infine modificato dalla legge 239/2004, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, prevista dalle stesse disposizioni, inerente all'istanza di cui alla premessa, presentata dalla Terna S.p.a. ed avente ad oggetto la costruzione ed esercizio della Stazione Elettrica a 220kV "Politecnico" nel Comune di Torino.
- di stabilire che l'intesa è vincolata al rispetto:
 1. delle prescrizioni illustrate in premessa, da richiamarsi espressamente nel dispositivo del decreto di autorizzazione del Ministero per lo Sviluppo Economico;
 2. dei livelli di portata di energia elettrica, dichiarati nella relazione progettuale, atti a garantire il mantenimento dell'obiettivo di qualità per l'inquinamento elettromagnetico, di cui al DPCM 8 luglio 2003;
 3. dell'impegno da parte del proponente a fornire i dati informatici relativi all'intervento realizzato, ai fini dell'aggiornamento del catasto regionale delle linee elettriche;
- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero delle Infrastrutture per i successivi adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza al Comune di Torino e alla società Terna S.p.a.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22 del 12/10/2010.

(Omissis)

Il Vicepresidente
della Giunta Regionale
Ugo CAVALLERA

Direzione Affari Istituzionali
e Avvocatura
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 5 dicembre 2011.

cc/



EL-207

2.2



Roma,

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio,
la Programmazione E i Progetti Internazionali
Divisione: III^A

M_INF-TER_PROG
D.G.Svil. Territorio, Programmazione,
Progetti Internaz.
TER_PROG_D03
REGISTRO UFFICIALE
Prot. 0000197-10/01/2012-USCITA

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
D.G. per l'Energia nucleare, le Energie rinnovabili
e l'efficienza energetica - Divisione III - Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.47052534)

Al Ministero dell'Ambiente e
della tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per la Tutela del Territorio e
delle Risorse Idriche ex D.G. difesa del suolo
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.57228642)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0000596 - 12/01/2012 - INGRESSO

e p. c.

Al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti
Direzione generale per le reti,
le Infrastrutture elettriche ed idrauliche
Via del Policlinico, n. 2
00185 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.989532746)

Alla Regione PIEMONTE
PRESIDENZA
Piazza Castello, n. 165
10122 TORINO
(trasmissione via fax al numero: 011.4324792)

Alla Regione PIEMONTE
Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia
Settore Programmazione Operativa
c. a. Arch. Banche
Via Lagrange, 24
10123 TORINO
(trasmissione via fax al numero: 011.4325560)

Conferita

Alla Regione PIEMONTE
Direzione Innovazione, Ricerca e Università
Settore Politiche Energetiche
(Referente Intesa)
c.a. Ing. Stefania Crotta
Corso Regina Margherita, 174
10151 TORINO
(trasmissione via fax al numero: 011.4324961)

Alla Regione PIEMONTE
Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia
Settore Gestione Beni Ambientali
Corso Bolzano, n. 44
10121 TORINO
(trasmissione via fax al numero: 011.4323819)

Alla Terna S.p.a.
Direzione Mantenimento impianti
Area operativa trasmissione di Torino
Corso Regina Margherita, n. 267
10143 TORINO
(trasmissione via fax al numero: 011.2065505)

Alla TERNA S.p.A.
Direzione Sviluppo Rete ed Ingegneria
Via E. Galbani, n. 70
00156 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.83138731)

per informativa:

Alla TERNA S.p.a.
Direzione Affari Istituzionali
Via E. Galbani, n. 70
00156 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.8313 8157)

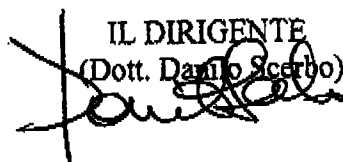
(Si trasmette unicamente via fax ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D.P.R. n. 403/98)

Oggetto: Trasmissione Delibera di Giunta – Regione Piemonte ai sensi del Decreto legge n. 239/2003 e s.m.i
Progetto: "Razionalizzazione rete elettrica a 220 Kv CITTA' di TORINO. NUOVA STAZIONE ELETTRICA 220 Kv, in esecuzione blindata, denominata "POLITECNICO", in comune di Torino.
Posizione EL/207.

Per quanto di competenza, si trasmette copia della delibera di Giunta della Regione Piemonte n. 24 - 3047, adottata nella seduta del 5 dicembre 2011, con la quale è stata espressa l'intesa con prescrizioni di cui all'articolo 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge 290 del 27 ottobre 2003 e modificato dall'articolo 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica prevista dalle stesse disposizioni.

Tale intesa è acquisita anche sulla base del parere della Direzione Programmazione Strategica - settore programmazione operativa della Regione Piemonte che, con nota prot. 33038/DB0821 del 19/09/2011 ha espresso parere favorevole alla realizzazione del progetto proposto dichiarandone la conformità alle prescrizioni e alle norme dello strumento urbanistico vigente del comune di Torino.

IL DIRIGENTE
(Dott. Danilo Scarbo)



 **REGIONE
PIEMONTE**
GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 104

Adunanza 5 dicembre 2011

L'anno duemilaundici il giorno 5 del mese di dicembre alle ore 10:45 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di ~~Roberto COTA~~ **Presidente**, Ugo CAVALLERA Vicepresidente e degli Assessori Barbara BONINO, William CASONI, Alberto CIRIO, Michele COPPOLA, Massimo GIORDANO, Elena MACCANTI, Paolo MONFERINO, Claudia PORCHIETTO, Giovanna QUAGLIA, Roberto RAVELLO, Claudio SACCHETTO, con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

E' assente il Presidente COTA

(Omissis)

D.G.R. n. 24 - 3047

OGGETTO:

Art. 1-sexies del D.L. 239/2003 convertito in Legge 290/2003 e modificato dall'art. 1, comma 26 della Legge 23 agosto 2004, n. 239. Espressione intesa per autorizzazione alla costruzione ed esercizio della Stazione Elettrica a 220kV "Politecnico" nel Comune di Torino.

A relazione dell' Assessore GIORDANO:

L'articolo 1, comma 26, della Legge 23 agosto 2004, n. 239, in materia di "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia", a modifica dell'art. 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, dispone che la costruzione ed esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica [...] sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e previa intesa con la regione o le regioni interessate, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti [...].

Con riferimento a tale norma, Terna S.p.a. con istanza n. TEAOTTO/P20100000770 del 31 marzo 2010 ha presentato al Ministero per lo Sviluppo Economico richiesta di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio della Stazione Elettrica a 220kV "Politecnico" nel Comune di Torino.

L'intervento consiste nella costruzione in tecnologia "blindata" della stazione a 220 kV "Politecnico". Esso è previsto nel Piano di razionalizzazione e potenziamento della rete a 220 kV che alimenta i carichi dell'area metropolitana di Torino. La stazione elettrica sarà localizzata nel Comune di Torino, in prossimità di corso Peschiera, fra le vie D'Annunzio e Spalato: essa risulta determinante per il funzionamento del nuovo assetto di rete che verrà a determinarsi, in quanto, sulla stazione in argomento si attesteranno tre nuovi elettrodotti.

La realizzazione è prevista su un'area attualmente utilizzata come "area cani", ma già oggetto di Variante urbanistica con mutamento di destinazione d'uso ad "Area per attrezzature ed

impianti tecnologici" da parte del Consiglio Comunale, al fine di consentire la realizzazione dell'opera.

La stazione è rappresentata da un edificio principale che nel suo insieme si articola su tre volumi, che ospiteranno le apparecchiature di Alta Tensione isolate, un edificio di servizio e una Sala Quadri con i servizi ausiliari ed i servizi logistici. Sarà inoltre realizzata una piccola cabina prefabbricata per la società distributrice (AEM Torino Distribuzione), per l'alimentazione in media tensione (MT) dei servizi ausiliari.

Per quanto riguarda i campi elettromagnetici, si evidenzia come l'interno della stazione non è accessibile alla popolazione: inoltre con le soluzioni utilizzate e la standardizzazione dei componenti e delle disposizioni geometriche, i valori di campo elettrico e magnetico nelle stazioni Terna sono compatibili con i limiti di legge applicabili ai lavoratori. Nel caso specifico il progetto della stazione Politecnico, grazie all'adozione della soluzione blindata (SF6), prevede che i conduttori di potenza siano racchiusi in involucri metallici che azzerano all'esterno il campo elettrico e riducono a valori trascurabili il campo magnetico.

Per quanto riguarda l'aspetto procedimentale relativo al rilascio dell'autorizzazione di cui all'intervento in oggetto, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le Politiche di Sviluppo del territorio, con nota n. 0006985 del 23/06/2010 e successiva nota correttiva n. 0007616 del 12/07/2010, ha chiesto alla Regione Piemonte - Settore Programmazione Operativa - di esprimersi in relazione all'accertamento di conformità dell'intervento alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti, previsto ai sensi del D.P.R. 383/94 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale".

Successivamente, in data 23/02/2011 si è svolta la Conferenza dei Servizi, presso il ministero dello Sviluppo economico, ai sensi della Legge n. 239/2004, per l'autorizzazione dell'intervento in oggetto, a cui ha fatto seguito la trasmissione del verbale con nota n. 006234 del 25/03/2011.

In tale conferenza i pareri sono stati sostanzialmente positivi.

In attuazione delle DD.G.R. n. 4-2195 del 20 febbraio 2006 e n. 54-1625 del 28 febbraio 2011 in materia di procedure per l'espressione dell'intesa regionale nei procedimenti autorizzativi di elettrodotti della rete di trasmissione nazionale, la Direzione Innovazione, Ricerca e Università - Settore Politiche energetiche, investita del ruolo di coordinamento, ha proceduto alla convocazione di una Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 23 della L.r. n. 7/2005, ai fini di effettuare una verifica circa la sussistenza di elementi ostativi al rilascio dell'intesa regionale.

Durante la citata Conferenza dei servizi è stata verificata la compatibilità urbanistica dell'intervento, in funzione della Deliberazione del Consiglio comunale di Torino n. 1030 del 26 luglio 2010 di approvazione della Variante parziale al Piano regolatore (Art. 17, comma 8 della L.U.R.) con la quale l'area di previsto insediamento della stazione elettrica "Politecnico" è stata mutata ad "Aree per attrezzature ed impianti tecnologici" proprio al fine di permettere la realizzazione dell'intervento in oggetto.

L'analisi degli aspetti paesaggistici ha evidenziato che l'inserimento della stazione Politecnico avviene all'interno di aree non vincolate. La localizzazione della stazione è avvenuta a seguito di proposta della città di Torino con modifica della destinazione d'uso dell'area interessata da parte del Comune stesso. Inoltre la progettazione della stazione è stata oggetto di un apposito studio architettonico di caratterizzazione cromatica del fabbricato e di scelta di opportuni rivestimenti dello stesso.

Nel corso dei lavori della Conferenza dei servizi, svoltasi in data 2 settembre 2011, dopo l'illustrazione delle caratteristiche salienti del progetto e una prima valutazione delle potenziali criticità ad esso correlate, sono stati acquisiti i seguenti pareri, come risulta dall'apposito verbale sottoscritto dai soggetti partecipanti:

- Il rappresentante del Settore Inquinamento acustico, atmosferico ed elettromagnetico esprime parere favorevole a condizione che la Distanza di Prima Approssimazione sia contenuta all'interno della recinzione in cui sorgeranno gli edifici della Stazione elettrica. Inoltre, pur ritenendo corretti i calcoli atti a dimostrare il rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 Micro Tesla, rileva l'assenza di ogni riferimento al principio precauzionale della Prudent Avoidance di cui alla D.G.R. 19 marzo 2007, n. 19-5515.

Inoltre, nel corso della stessa Conferenza dei Servizi, si è dato atto dei seguenti contributi:

- La Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia montana e foreste – Settore tecnico opere pubbliche, con nota n. 64163 del 29/08/2011, evidenzia, per quanto di competenza, come non vi siano elementi ostativi alla realizzazione dell'opera.
- La Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economica montana e Foreste - Settore Decentrato OO. PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, con nota n. 64370 del 30 agosto 2011, non rilevando interferenze degli interventi previsti con corsi d'acqua soggetti a tutela da parte dell'Amministrazione regionale, comunica il nulla osta all'espressione dell'intesa regionale. Segnala altresì che dovranno essere forniti i dati informatici relativi al nuovo impianto elettrico per l'aggiornamento del Catasto elettrico regionale.

Successivamente sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- ARPA Piemonte – Dipartimento Tematico Radiazioni, con nota 0088874/SC21 del 14/09/2011 conferma che con la soluzione di costruzione della Stazione in tecnologia blindata, isolata tramite gas e realizzata con schermi metallici di messa a terra, il campo elettrico al di fuori degli schermi è sostanzialmente azzerato e il campo magnetico risulta ridotto rispetto alle stazioni tradizionali.
- il Settore Programmazione Operativa esaminata la documentazione presentata, con nota n. 33038 del 19 settembre 2011, esprime parere favorevole in merito al progetto proposto, dichiarandone la conformità alle prescrizioni e alle norme dello strumento urbanistico vigente del Comune di Torino.

Infine, a conclusione dell'istruttoria effettuata, sono state individuate alcune raccomandazioni da attuare durante la fase di realizzazione dell'opera, ritenendo prioritari gli interventi volti a minimizzare gli impatti potenziali derivanti dalla fase di cantiere relativamente alle componenti rumore, vibrazioni, qualità dell'aria, paesaggio, e segnatamente:

per la componente della qualità dell'aria

- per l'intera durata dei lavori, con riferimento alla produzione di inquinanti gassosi da parte dalle macchine operatrici, si raccomanda l'utilizzo di mezzi d'opera in perfetto stato manutentivo.

per il rumore e le vibrazioni

- si raccomanda di regolamentare le attività di cantiere, al fine di minimizzare l'impatto acustico e vibrazionale;

per la componente paesaggistica

- si prescrive infine che, al termine dei lavori, i cantieri vengano tempestivamente smantellati e venga effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco.

Pertanto, in considerazione del fatto che l'intervento risulta determinante per il funzionamento del nuovo assetto della rete urbana torinese a 220 kV, in quanto sulla Stazione afferiranno tre nuovi elettrodotti, che risulta di limitato impatto e, in ultimo, non assoggettato a VIA secondo la normativa statale e regionale;

ritenuta la necessità di prevedere l'osservanza di alcune prescrizioni e raccomandazioni, come precedentemente illustrato;

vista la legge 23 agosto 2004, n. 239;

visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

visto il D.P.R. 27 dicembre 2004, n. 330;

vista la legge 22 febbraio 2001, n. 36;

vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7;

vista la D.G.R. n. 4-2195 del 20 febbraio 2006;

vista la D.G.R. 19 marzo 2007, n. 19-5515;

vista la D.G.R. n. 54-1625 del 28 febbraio 2010;

la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di esprimere l'intesa di cui all'art. 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito in legge 290/2003 e infine modificato dalla legge 239/2004, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, prevista dalle stesse disposizioni, inerente all'istanza di cui alla premessa, presentata dalla Terna S.p.a. ed avente ad oggetto la costruzione ed esercizio della Stazione Elettrica a 220kV "Politecnico" nel Comune di Torino.
- di stabilire che l'intesa è vincolata al rispetto:
 1. delle prescrizioni illustrate in premessa, da richiamarsi espressamente nel dispositivo del decreto di autorizzazione del Ministero per lo Sviluppo Economico;
 2. dei livelli di portata di energia elettrica, dichiarati nella relazione progettuale, atti a garantire il mantenimento dell'obiettivo di qualità per l'inquinamento elettromagnetico, di cui al DPCM 8 luglio 2003;
 3. dell'impegno da parte del proponente a fornire i dati informatici relativi all'intervento realizzato, ai fini dell'aggiornamento del catasto regionale delle linee elettriche;
- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero delle Infrastrutture per i successivi adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza al Comune di Torino e alla società Terna S.p.a.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22 del 12/10/2010.

Segue testo deliberazione n. 24 - 3047

in data 5 dicembre 2011

Pag. 5

(Omissis)

Il Vicepresidente
della Giunta Regionale
Ugo CAVALLERA

Direzione Affari Istituzionali
e Avvocatura
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 5
dicembre 2011.

cc/



EL-207



23

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale
Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche

PROT. N.

ROMA,

M_INF-DIGHEIDREL
D.G. Dighe Infrastr. Idr. Elettr.
DIGHE_DIV3
REGISTRO UFFICIALE
Prot. 0002530-11/03/2011-USCITA

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0006488 - 29/03/2011 - INGRESSO

AL **MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO**
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA E
LE RISORSE MINERARIE
Ufficio-C3-Distribuzione Elettricità e
Rapp.Enti locali
Via Molise, 2 00187 ROMA

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290 E MODIFICATO DALL'ART. 1, COMMA 26 DELLA LEGGE 23 AGOSTO 2004, N. 239, ALLA COSTRUZIONE ED ALL' ESERCIZIO DI UNA STAZIONE ELETTRICA DI SMISTAMENTO A 220 KV "POLITECNICO" IN COMUNE DI TORINO.

SOGGETTO PROPONENTE – TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE

Posizione MSE n. (EL - 207)

CONFERENZA DI SERVIZI DEL GIORNO 23 FEBBRAIO 2011

PARERE DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE DIGHE, LE INFRASTRUTTURE IDRICHE ED ELETTRICHE

Con riferimento all'intervento indicato in oggetto, questa Direzione Generale formula, di seguito, il proprio avviso ai fini delle valutazioni in sede di Conferenza di Servizi e relativa verbalizzazione.

L'intervento, richiesto dalla società proponente, si inquadra nell'ambito del più ampio piano di razionalizzazione della rete 220 kV della Città di Torino, che prevede la realizzazione di una nuova stazione di smistamento denominata "Politecnico" con lo scopo di fornire una terza via di alimentazione alla direttrice in cavo 220 kV Sangone-Stura che attraversa da sud a nord la città di Torino, per l'alimentazione in entra-esce delle cabine primarie "To Sud" e "To Centro.

La documentazione trasmessa a questa Direzione Generale risulta costituita come segue:

- Relazione tecnica descrittiva;
- Corografia;
- Planimetria catastale;
- Inserimento in PRGC;
- Planimetria generale;
- Edificio GIS, sala quadri e servizi ausiliari - Tavola 1;
- Edificio GIS, sala quadri e servizi ausiliari - Tavola 2;
- Pianta rete di terra;
- Recinzione esterna;
- Schema Unifilare ;
- Relazione paesaggistica;
- Piano preliminare di gestione delle terre e rocce da scavo;
- Relazione archeologica;
- Relazione di inquadramento geologico preliminare;
- Piano Particellare Preliminare.

Ubicazione delle opere

L'intervento è localizzato nelle zone centro-occidentali della Città di Torino, interamente all'interno dei confini comunali. La scelta localizzativa è stata oggetto di un percorso compiuto assieme all'Amministrazione Comunale, ed in particolare con l'Assessorato all'Urbanistica.

Inquadramento geologico

In merito alle considerazioni geologiche il progettista afferma che dalle analisi condotte, il sito risulta essere idoneo sotto il profilo geologico e del rischio idrogeologico ad ospitare gli interventi in progetto. Non sussistono vincoli di carattere geologico o limitazioni relative alla classe I (P) di idoneità all'utilizzazione urbanistica, inoltre l'area non risulta essere soggetta a vincoli idrogeologici nè a vincoli derivanti dal Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI).

Descrizione dell'intervento

L'intervento prevede la realizzazione di una nuova stazione "Politecnico", in esecuzione blindata (GIS) e del tipo di solo smistamento, nell'ambito della quale è prevista l'attestazione dei seguenti 3 elettrodotti 220 kV :

- T292 Pellerina - Politecnico, in arrivo da corso Peschiera direzione ovest ;
- T293 Politecnico - Torino Centro, in arrivo da corso Peschiera/corso Castelfidardo dir. nord-est ;
- T295 Politecnico - Torino Sud, in arrivo da corso Peschiera/corso Einaudi dir. sud-est .

Per quanto riguarda la soluzione progettuale adottata è stata scartata l'ipotesi di soluzione interrata per le notevoli complicazioni costruttive ed impiantistiche che avrebbe comportato, optando per una soluzione con edificio prefabbricato fuori terra, inserito sul terrapieno esistente, con un layout simile a quello degli altri analoghi fabbricati di stazione previsti nell'ambito del progetto Rete Torino.

Nello schema della nuova stazione blindata (GIS), si prevede l'opportunità di avere a disposizione :

- N. 3 stalli linea, attrezzati per arrivo di singola terna di cavi;
- N. 1 parallelo sbarre;
- N. 2 passi stallo disponibili, per eventuali espansioni future;
- N. 1 terra sbarre con TV;
- N. 1 terra sbarre.

Caratteristiche elettriche principali

- tensione massima

245 kV

- tensione nominale di tenuta ad impulso atmosferico verso massa	1050 kV
- tensione nominale di tenuta a frequenza industriale verso massa	460 kV
- corrente nominale montanti linea	2000 A
- corrente nominale parallelo e congiuntore	2500 A
- corrente nominale sbarre	3150 A
- corrente nominale di corto circuito	50 kA

Caratteristiche tecniche della stazione

Le costruzioni previste nell'intervento, potranno essere di tipo tradizionale con struttura in c.a. e tamponatura in muratura di laterizio rivestite con intonaco di tipo civile oppure di tipo prefabbricato con struttura portante costituita da pilastri prefabbricati in c.a.v., finitura esterna con intonaci al quarzo. Nello specifico si prevede di realizzare:

Fabbricato GIS

Il fabbricato di stazione contiene, oltre alle apparecchiature GIS, anche il sistema di protezione, comando e controllo (SPCC), gli armadi periferici, i servizi ausiliari e logistici ; esso è strutturato su tre corpi di seguito specificati :

- il primo, avente dimensioni circa 24 m x 13 m x 12 m di altezza, ospiterà le apparecchiature GIS di alta tensione ;
- il secondo, parallelo al primo lato est, è una manica di servizio avente dimensioni circa 24 m x 5 m x 4 m di altezza ;
- il terzo, localizzato lato nord rispetto ai primi due, avrà dimensioni circa 12 m x 18 m x 12 m di altezza, e ospiterà, su due piani, la Sala Quadri, i servizi ausiliari ed i servizi logistici .

La superficie occupata dall'edificio principale di stazione, nel suo complesso, sarà quindi di circa 36 m x 18 m.

Servizi ausiliari e servizi generali

I servizi ausiliari e generali saranno integrati nel fabbricato GIS ; comprendono il locale quadri MT, locale batterie e quadri BT, 2 celle per i trasformatori MT/BT affacciate verso l'esterno, un locale disponibile .

Gruppo elettrogeno

Il gruppo elettrogeno sarà alloggiato in apposito container per esterno, attiguo alla recinzione lato parcheggio.

Fabbricato punto di consegna MT

Il nuovo punto di consegna sarà realizzato secondo le norme CEI vigenti . Esso sarà posizionato sul perimetro dell'impianto, in un basso fabbricato esterno con accesso dal posteggio pubblico di via Osasco/via D'Annunzio . L'edificio sarà composto da tre locali, di cui il locale misure e quello di consegna di competenza AEM Torino Distribuzione. Il locale Terna, ricadente già all'interno della recinzione di stazione, ospiterà le protezioni dei cavi in MT, che raggiungeranno le celle MT di alimentazione dei trasformatori per la fornitura dei servizi ausiliari in corrente continua ed alternata.

Caratteristiche dei componenti principali di stazione

Per quanto riguarda le apparecchiature elettriche principali, il progettista fa riferimento a quanto previsto dalla Specifica Tecnica Terna ING GIS 001 "Apparecchiature prefabbricate con involucro metallico isolate con gas SF6, per tensioni nominali uguali o superiori a 145 kV".

Campi elettrici e magnetici

Nella relazione sui campi elettromagnetici il progettista conclude :

"L'impianto sarà progettato e costruito in modo da rispettare i valori di campo elettrico e magnetico previsti dalla normativa nazionale vigente (Legge 36/2001 e D.P.C.M. 08/07/2003).

Si rileva che nella stazione elettrica, che sarà normalmente esercita in teleconduzione, non è prevista la presenza di personale, se non per interventi di ispezione periodica, manutenzione ordinaria o straordinaria .

Per quanto riguarda la sezione 220 kV GIS, i conduttori di potenza sono rinchiusi in un involucro metallico, ad essi concentrico, avente anche la funzione di schermo sia per il campo elettrico che per il campo magnetico. All'esterno dell'involucro, pertanto, risulta presente solo una piccola percentuale del campo magnetico dovuto alla corrente nel conduttore ed è praticamente non apprezzabile il campo elettrico.

Le conclusioni sono in sintesi le seguenti :

con le disposizioni standard utilizzate nelle stazioni Terna, i valori di campo elettrico e magnetico riscontrabili al suolo all'interno delle aree di stazione sono ampiamente compatibili con i limiti di legge applicabili ai lavoratori (in quanto l'area di stazione non è accessibile alla popolazione in generale); l'adozione della tecnologia GIS, con apparecchiature di alta tensione con isolamento in SF6, contribuisce a schermare ulteriormente i campi elettrici e magnetici;

per quanto riguarda l'esterno della stazione, resta predominante il contributo delle linee esterne rispetto a quello dei componenti di stazione ."

Sulla base dell'esame della documentazione precedentemente elencata, e con riferimento alle competenze di questa Direzione Generale si formulano le seguenti valutazioni sull'intervento in esame.

Per gli aspetti strutturali, di più specifica competenza di questa Direzione Generale, si osserva che l'intervento di cui trattasi, come precedentemente descritto, prevede all'interno della S.E. la realizzazione di edifici industriali con struttura in c.a. e/o prefabbricata per i quali vengono allegati degli elaborati schematici senza alcun tipo di relazione ed analisi di calcolo per le opere previste.

Si prescrive pertanto che, nella successiva fase di progettazione esecutiva, vengano eseguiti i calcoli e le verifiche strutturali relativi ai nuovi edifici in conformità al D.M. 14/01.2008 "nuove norme tecniche per le costruzioni".

Tali verifiche dovranno essere supportate da indagini geognostiche e geotecniche adeguate ad identificare le caratteristiche meccaniche dei terreni di fondazione.

Inoltre il progetto esecutivo dovrà comprendere gli elaborati previsti al punto 10 del citato DM. e particolare cura andrà posta nello sviluppare le relazioni di calcolo, con riferimento alle analisi, svolte con l'ausilio del calcolo automatico, sia ai fini di facilitare l'interpretazione e la verifica

dei calcoli, sia ai fini di consentire elaborazioni indipendenti da parte di soggetti diversi del redattore del documento.

Per quanto riguarda i limiti di esposizione dei valori di attenzione degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dai campi elettromagnetici, il progettista afferma il pieno rispetto dei limiti di esposizione prescritti dalla normativa vigente, tuttavia ad impianto attivato si ravvisa, comunque, l'opportunità di procedere a successive verifiche in loco, in maniera da accertare la corrispondenza tra i valori calcolati, ritenuti ammissibili, ed i valori misurati dallo strumento.

-°-

In relazione a quanto sopra esposto, questa Direzione Generale, sulla base della documentazione pervenuta, ritiene che il progetto in esame possa proseguire il proprio iter istruttorio, con le integrazioni e le osservazioni sopra indicate, fermo restando la acquisizione dei pareri e nulla-osta da parte delle Amministrazioni, Autorità ed Enti locali interessati alla realizzazione delle opere.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Iadevaia)



EL-207

24

Ministero della Salute

0008362-P-05/04/2011

DGPREV



87101658



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE E COMUNICAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE
SANITARIA

Ufficio VII - Tutela dei soggetti deboli
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Al Ministero dello Sviluppo Economico
D. Generale per l'Energia e le Risorse
Minerarie - Ufficio C3
Via Molise, 2 - 00187 Roma

E.p.c. alla Soc. TERNA - Rete Elettrica
Nazionale / Direzione Mantenimento
Impianti - AOT/ TO
Corso Regina Margherita, 267
10143-Torino

Registro-classif:
DGPREV.II/P/2011/5.3.2011
Allegati:

OGGETTO: Progetto, " Nuova Stazione Elettrica di smistamento Politecnico in comune di Torino (Razionalizzazione Rete Elettrica 220 kV della città di Torino) =(Pos. EL- 207). Domanda Soc. Terna SpA, Rif. n.TEAOTTO / P/ 20100000770/31.03.2010 (Progetto Terna , PTO Elenco Elaborati, Doc.to. EG32215BBAP00007- rev.00/25.03.2010).

Con riferimento alla comunicazione della Soc. TERNA S.p.A (TEOTTO /P/20100001338/07.06.2010) relativa alla domanda (MiSE prot. n. 0004221-12aprile2010) di autorizzazione alla costruzione ed esercizio della Stazione Elettrica in oggetto,

Visti: gli elaborati di progetto trasmessi, di cui al PTO -Elenco Doc.ti n. EG32215BBAP00007 -rev. 00 / 25.03.2010 ("... Relazione Tecnica Descrittiva;- Rel. Paesaggistica;- Rel. Archeologica;-Rel. Gest. Terre e Rocce da Scavo, - Rel. Inquadramento Geologico Prel......>>>>>>contin.v.rif. Elenco Allegati..", Elab.ti.nn. EG32215BBAP00005-2010 /...BAP00001 /...BAP00002/...BAP00003/...BAP00004;- Schema Unifilare, Elab.to DI32215BBAP20001-2010; -Corografia - Planimetria Cat.le, -Plan. Inserimento PRGC- sc. 1:5.000, - Planimetria Generale,>>>>>>contin. Elenco Allegati, Elab.ti nn. DG32215BBAP00009-2010 /...AP0 0009/...AP00010/...AP00011/...AP00006);

Tenuto conto, dei motivi per cui la realizzazione dell' opera in progetto, dell'ubicazione della stessa (Rel. Tecnica RG32215BBAP00005/03.2010-rev00), degli elementi tecnici progettuali;

fermo restante, nella realizzazione e nell'esercizio dell'Elettrodotta, il rispetto della Legge Quadro n 36/22 febbraio 2001 (sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze tra 0 Hz e 300 GHz), del DPCM 8 luglio 2003, articoli 3 e 4 ("..limiti di esposizione, valori di attenzione ed obiettivi di qualità.....") dell'art 6/stesso DPCM e DM 29 maggio 2008 (fasce di rispetto dagli elettrodotti alla frequenza di 50 Hz) nonché, della Legge Quadro 447/1995 sull'inquinamento acustico, dei valori limite delle sorgenti sonore e limiti massimi di esposizione (DDPCM 14 novembre 1997 e 1° marzo 1991); si rappresenta che non si hanno osservazioni per gli aspetti di competenza, tranne che, non risulta allo scrivente Ufficio la documentazione relativa alla valutazione CEM e relativa rappresentazione della DPA.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO II
(Dott. Giancarlo Marano)

Il referente
Aleandro Reali (Tel.06-59943827)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0008163 - 18/04/2011 - INGRESSO

EL-207

2.5



10 GIU 2010

AERONAUTICA MILITARE
COMANDO 1^a REGIONE AEREA

Milano, li _____

REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO

Piazza E. Novelli n° 1 - 20129 MILANO

(Tel. 02/73906074 - Fax 02/73903409)

**MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO
DIP. PER L' ENERGIA**

VIA MOLISE, 2 - 00187 ROMA

Prot. TR1-RTP/31/15215 / 1262 /2010/ CS

Oggetto: EL-207: NUOVA S.E. DI SMISTAMENTO A 220 KV "POLITECNICO" – Conferenza dei Servizi.

Comune di: TORINO

e, p.c. **AL COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture**
V. le Università, 4 – 00185 ROMA

AL MINISTERO DELLA DIFESA – Dir. Generale dei Lavori e del Demanio
P. le della Marina, 4 – 00196 ROMA

AL C.I.G.A.
Aeroporto Pratica di Mare – 00040 POMEZIA (RM)

Riferimento: Foglio N° 8254 datato 25/05/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico.

1. L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione allegata alla comunicazione a riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (ex L. 898/76) a loro servizio.
- 2. Pertanto **Nulla Osta** relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.
3. Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si precisa quanto segue:
 - si richiama la necessità di dover rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella **circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 in data 09/08/2000** "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:
 - di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);
 - di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;
 - elettrodotti, a partire da 60 Kv;
 - piattaforme marine e relative sovrastrutture.(Qualora non disponibile, la suddetta circolare potrà essere richiesta **tramite fax** al n° 02/73903409, fornendo contestualmente un **indirizzo e-mail** ove poterla inoltrare);
 - si rimarca infine, l'opportunità di interessare in proposito, qualora non già provvedutovi, anche l'E.N.A.C. e l'E.N.A.V. per gli aspetti di relativa competenza.
4. Il presente Nulla Osta viene esteso al Centro Informazioni Geotopografiche dell'Aeronautica, conformemente e per le finalità di cui al teledispaccio n. SQA-153/47300 del 03/05/2007.

d'ordine
Il Capo Reparto
(Col. G.A.r.n. ENO LASAGNI)

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0010685 - 30/06/2010 - INGRESSO

MODULARIO
INTERNO - 261

EL-207

MOD. 4 VFC



26

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA**AREA RISCHI INDUSTRIALI**
Largo Santa Barbara - Capannelle - 00178 ROMA; fax:06-718.77.66
e-mail: prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it

N° pagine (inclusa la presente): 3 (tre)

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile**DCPREV**

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0007211 del 11/05/2011

776|032101.01.15.07A4RI. Centrali elettriche ed
elettrorodottiAl Ministero dello Sviluppo Economico
D.G.E.R.M. - Ufficio XIV
fax 06 - 47052534

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 Ottobre 2003, n.290, e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio di una nuova stazione elettrica di smistamento a 220 kV denominata "Politecnico" sita nel Comune di Torino
Soggetto proponente Terna S.p.A.

Con riferimento all'oggetto, si esprime, ai soli fini antincendi, parere favorevole condizionato all'osservanza delle prescrizioni impartite dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino con la nota prot. n. 14375 del 13/04/2011, che si allega in copia.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Dattilo)

EL 207

EL 11

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0010231 - 12/05/2011 - INGRESSO



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

TORINO

DIVISIONE PREVENZIONE INCENDI

Torino, il 13 APR. 2011

Da citare nella risposta
Prot. N° <u>14375</u> /PV
Pratica N. 66510

TEAOTTO/A20110001506 - 21/04/2011

AI

TERNA S.P.A.
C.SO REGINA MARGHERITA 267
10143 - TORINO

e, p.c: AI

Sig. SINDACO di
10100 - TORINO

OGGETTO: TERNA S.P.A. - Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di nuova stazione elettrica di smistamento a 220 KV denominata "politecnico" - Pos. EL-207 - sita/o in TORINO (TO) (Att. NS del D.M. 16.02.1982). Espressione del parere per attività non ricompresa nei procedimenti di prevenzione incendi ex art. 16 del D. Lgs. 08.03.2006 n. 139.

Con riferimento all'oggetto, esaminata la documentazione progettuale prodotta per l'opera nuova stazione elettrica di smistamento a 220 kV denominata "politecnico" (EL 207), nei limiti di competenza del Comando ex Capo III del D. Lgs. 08.03.2006 n. 139, si rappresenta quanto segue.

1. Per l'installazione "gruppo elettrogeno", se ricompresa al punto 64 dell'elenco allegato al D.M. 16.02.1982, quindi soggetta ai procedimenti di prevenzione incendi ex art. 16 del D. Lgs. 08.03.2006 n. 139, il parere è subordinato all'integrazione documentale ex allegato I al D.M. 04.05.1998, per la verifica dei criteri di sicurezza ex art. 15 comma 3 del D. Lgs. 08.03.2006 n. 139. Per la stessa attività, quale autorizzazione all'esercizio ai soli fini antincendi, dovranno altresì essere attivati i procedimenti ex artt. 2 e 3 del D.P.R. 12.01.1998 n. 37.
2. Per l'installazione "gruppo elettrogeno" del precedente punto 1., qualora non ricompresa nei procedimenti di prevenzione incendi ex art. 16 del D. Lgs. 08.03.2006 n. 139, si esprime parere favorevole a condizione che: siano condotte le valutazioni di rischio ex D.M. 10.03.1998; siano previste le misure di protezione attiva e passiva antincendi secondo la normativa di riferimento, potendo adottare come criteri di riferimento le specifiche di cui all'allegato al D.M. 22.10.2007.
3. Per il layout di progetto ed i relativi distanziamenti delle "linee elettriche, delle stazioni e delle cabine" devono essere fatti salvi i dettami dell'Autorità competente ex D.P.C.M. 08.07.2003, D.M. 29.05.2008.
4. Per l'insediamento nel suo assieme, ex art. 15 comma 3 del D. Lgs. 08.03.2006 n. 139 e normativa di riferimento applicabile, si esprime parere favorevole a condizione che: il locale "batterie" rispetti le specifiche di regola dell'arte EN 50272-2 (CEI 21-39) per i requisiti di ventilazione; i "trasformatori", l'"area elettrica chiusa" e la "stazione elettrica" rispettino le

specifiche di regola dell'arte CEI 11-1, CEI 11-17, CEI 11-4 per i distanziamenti, le caratteristiche di resistenza al fuoco degli elementi portanti e separanti dei fabbricati, i requisiti di ventilazione, il contenimento dei fluidi di lavoro combustibili/inflammabili, i requisiti di reazione al fuoco dei materiali impiegati, l'aerazione specifica per l'impiego di esafluoruro di zolfo (SF6); sia prevista l'illuminazione di emergenza secondo specifiche di regola dell'arte UNI 1838; i dispositivi di apertura delle uscite di sicurezza siano conformi al D.M. 03.11.2004; l'adozione dei mezzi di estinzione sia valutata ex allegato V al D.M. 10.03.1998 rispetto ai quantitativi ed alla tipologia dei cavi installati e dei fluidi di lavoro combustibili/inflammabili; sia condotta la valutazione di rischio ex allegato III al D.M. 10.03.1998 per la possibilità di protezione ai fini antincendi del percorso di esodo verticale dal I piano; la progettazione dei luoghi sia adeguata ex Titoli II, V e XI del D. Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i.; le strutture portanti e separanti del fabbricato siano verificate rispetto alle azioni accidentali di incendio ex Capitolo IV punto 4.1. del NCT - D.M. 14.01.2008 per il livello di prestazione \geq II; l'impianto di sollevamento, ammesso in "vano aperto", rispetti la normativa di riferimento ex D.P.R. 30.04.1999 n. 162 e s.m.i..

Il Funzionario Tecnico Istruttore
direttore Calogero BARBERA



Il Comandante Provinciale
Dott. ~~UG~~ Silvio SAFFIOTI





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI
E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DEL
PIEMONTE E DEL MUSEO ANTICHTA' EGIZIE

Lettera inviata solo tramite FAX
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

MBAC-SBA-PIE
UFFPROT
0001849 22/02/2011
Cl. 04.04.19/244.1

EL-207
2.7

Torino

Al Ministero per lo Sviluppo Economico
Dipartimento per l'energia
Direzione Generale per l'energia nucleare le
energie rinnovabili e l'efficienza energetica
Divisione III-Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA
Fax 06 47052534

e p.c. al Ministero dell'Ambiente e della tutela
del territorio e del mare
Direzione generale per la Tutela del Territorio
e delle Risorse Idriche
Via Colombo, 44
00147 ROMA
Fax 0657228642

e p.c. alla Direzione Regionale Beni Culturali
e Paesaggistici del Piemonte
P.zza S. Giovanni 2
10122 TORINO
Fax 011 5220433

Prot. n. CI: All.

OGGETTO: TORINO. Stazione elettrica di smistamento a 220 kV "Politecnico" (rif. EL-207) ed elettrodotto in cavo interrato tra la futura stazione "Politecnico" e l'esistente stazione elettrica a 220 kV "To Centro" (rif. EL-208).

In riferimento alla nota di Convocazione della Conferenza dei Servizi prot. n. 0002745 09/02/2011, assunta agli atti di questo Ufficio il 11/02/2011, prot. n. 1480, si comunica che l'Amministrazione scrivente non potrà essere presente a causa di impegni già precedentemente fissati e si allega copia del parere di competenza comunicato con nota prot. n. 6909 del 19/08/2010, di cui si richiede il recepimento a verbale.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
dott.ssa Stefania Ratto

Stefania Ratto

LP
LR

h. IL SOPRINTENDENTE
Egle Micheletto

Stefania Ratto

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0003930 - 23/02/2011 - INGRESSO

EL-207

27.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI
E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DEL
PIEMONTE E DEL MUSEO ANTICHITA' EGIZIE

Lettera inviata solo tramite FAX
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0016727 - 28/09/2010 - INGRESSO

Torino 19 AGO. 2010

MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO

Dipartimento per l'Energia
D.G. per l'energia nucleare, le energie
rinnovabili e l'efficienza energetica
Div. III - Reti elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA
Fax 06.47052534
C.A. Ing. Gianfelice Poligioni

MINISTERO DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
D.G. per la Tutela del Territorio e delle
Risorse Idriche
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
Fax 06.57228642

p.c. TERNA S.p.A. Direzione
Mantenimento Impianti
Area Operativa Trasmissione di Torino
c.so Regina Margherita, 267
10143 TORINO
C.A. Ing. Paolo Ribaldone
e c.a. Arch. Ribero
fax 011.2065565

Prot. n.

6909

Cl: 34.19.04/1.56

All.

OGGETTO: Torino. Costruzione nuova Stazione Elettrica di smistamento a 220 kV denominata "POLITECNICO". Posizione EL-207. Parere per la riunione della Conferenza dei Servizi. Osservazioni di competenza archeologica. D. legs.vo 42/2004, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Con riferimento alla nota prot. 0008254 del 25.05.2010, assunta agli atti con prot. 4296 (34.19.04) del 26.05.2010, e alla trasmissione di copia del progetto da parte di TERNA S.p.A. Direzione Mantenimento Impianti Area Operativa Trasmissione di Torino, con nota prot. TEAOTTO/P20100001338 del 07.06.2010, assunta agli Atti con prot. 4813 dell'11.06.2010, questa Soprintendenza, esaminati gli elaborati grafici e le relazioni allegate, rileva che la fase di progettazione non è stata preceduta dalla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, come stabilito per le opere pubbliche, ai sensi del D. Legs. 163/2006, artt. 95-96.

Tuttavia, considerata la pubblica utilità dell'opera, si esprime, per quanto di specifica competenza, parere favorevole alla realizzazione dell'opera, alle seguenti condizioni:

- che sia assicurata l'assistenza archeologica continuativa, da parte di operatori archeologi sotto il controllo tecnico-scientifico della Soprintendenza, a tutte le opere di scavo e/o di movimento terra, sia inerenti la realizzazione dell'opera, sia conseguenti agli interventi accessori, anche provvisori, quali la predisposizione della viabilità e delle zone di cantiere, al fine di scongiurare il danneggiamento a strutture o depositi in giacitura profonda, consentire l'immediata identificazione di manufatti e/o stratificazioni antiche, oltre a garantire la necessaria documentazione e la puntuale e pronta tutela dei rinvenimenti archeologici, ai sensi del citato D. Legs.vo 42/2004;
- che gli eventuali siti di interesse archeologico individuati nel corso dell'intervento, siano esaustivamente esplorati prima dell'esecuzione dell'opera.

Si richiede, pertanto, che tali osservazioni vengano acquisite agli Atti della Conferenza dei Servizi di prossima convocazione.

Ringraziando per la fattiva collaborazione, si resta in attesa della conferma dell'avvenuta ricezione delle indicazioni proposte e del nominativo della ditta archeologica cui verranno affidati i lavori.

Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti e/o incontri utili a definire in dettaglio le diverse problematiche archeologiche, e per concordare, anche per le vie brevi, tempi e modalità operative dell'intervento.

Distinti saluti

IL SOPRINTENDENTE

Egle Micheletto



IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

dott. ssa Luisella Pejrani

L'INCARICATO

dott.ssa Luisa Ferrero





Torino, - 6 OTT. 2010

28

*Ministero per i Beni e le
Attività Culturali*

*Direzione Regionale per i Beni Culturali e
Paesaggistici del Piemonte*

SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
PER LE PROVINCE DI
TORINO, ASTI, CUNEO, BIELLA E VERCELLI



Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e
l'efficienza energetica
Divisione III - Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA
c.a. ing. Gianfelice Poligioni

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

p.c. Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del
Piemonte
Piazza San Giovanni, 2
10122 TORINO

p.c. Regione Piemonte
Direzione Ambiente
Via Principe Amedeo, 17
10123 TORINO

p.c. Regione Piemonte
Direzione programmatica strategica, politiche territoriali ed edilizia
Settore Gestione Beni Ambientali
Corso Bolzano, 44
10121 TORINO

DA CITARE NELLA RISPOSTA

Prot. n. *21472 d. 34. 19.04/1068.560*

All.

OGGETTO: **TORINO - Via Spalato angolo via D'Annunzio. Stazione elettrica di smistamento a 220 kV denominata "Politecnico".**

Applicazione del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio approvato con D.Lgs. 22/01/2004 n. 42.
Lavori di costruzione e messa in esercizio di nuova stazione elettrica, class. EL-207.
Parere di competenza.

In risposta all'istanza di autorizzazione dei lavori di costruzione e all'esercizio, ai sensi dell'articolo 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003 n. 239 convertito con modificazioni dalla L. 27 ottobre 2003 n. 290 e s.m.i., di una nuova stazione elettrica di smistamento a 220 kV denominata "Politecnico", istanza recepita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 12466 dell'11 giugno 2010 (comunicazione avvio procedimento prot. n. 11086 del 27/05/2010), questa Soprintendenza, ai sensi della normativa vigente, visti gli elaborati progettuali, la documentazione e le relazioni in allegato, considerato il contesto urbanizzato in cui l'edificio si inserisce e preso atto dell'assenza di vincoli paesaggistici e monumentali sull'area interessata, per quanto di competenza **esprime parere favorevole** alla realizzazione delle opere come descritte nel Piano Tecnico inviato.

Si trattiene agli atti l'unica copia della documentazione qui pervenuta.

Il Responsabile dell'Istruttoria
Arch. Daniela Biancolini/Nadia Ostorero

IL SOPRINTENDENTE

Quisa Papotti

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0018602 - 18/10/2010 - INGRESSO**

EL-207



29

Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE
Divisione II – Sezione U.N.M.I.G. di Bologna – Ricerca, coltivazione e stoccaggio delle risorse minerarie ed energetiche
dell'Italia Settentrionale e relativi impianti in mare

Prot. n. 4701
Allegati
Risposta al fg. n. 1338
del 07.06.10

ALLA TERNA S.P.A.
CORSO REGINA MARGHERITA N. 267

10143 - TORINO



AL MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO
DIR.NE GEN.LE ENERGIA NUCLEARE , ENERGIE
RINNOVABILI ED EFFICIENZA ENERGETICA
Div.ne III – Reti Elettriche
Via Molise n. 2

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0012353 - 22/07/2010 - INGRESSO**

00187 - ROMA

AI MINISTERO AMBIENTE, TUTELA
TERRITORIO E MARE
Dir.ne Gen.le per la Difesa del Suolo
Via C. Colombo n. 44

00147 - ROMA

Oggetto: Art. 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775

Razionalizzazione Rete Elettrica 220 Kv della Città di Torino

Nuova Stazione Elettrica Politecnico

Posizione n. EL-207

Con riferimento alla linea elettrica di cui alla nota in riscontro e relativi allegati, **NULLA** **OSTA** alla esecuzione ed esercizio.

Il presente nulla osta viene rilasciato in relazione agli impianti di ricerca e coltivazione mineraria di idrocarburi attuali, in progetto o previsti. Per futuri impianti che interferissero con il



tracciato della linea, nelle more di esecuzione della stessa, varrà il principio di prima opera eseguita; questo Ufficio ne darà eventuale avviso senza impegno formale.

Il presente nulla osta non comprende eventuali possibili diramazioni.

Bologna, **21 GIU. 2010**



IL DIRETTORE
(Ing. Ezio Zappardino)

2.10



CITTA' DI TORINO
DIVISIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
COORDINAMENTO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
SETTORE STRUMENTAZIONE URBANISTICA

TORINO,

DIVISIONE URBANISTICA
ED EDILIZIA PRIVATA
COORDINAMENTO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Pr. 2808 del 22.6.10
T. 06/01/001/3

PARTENZA

Spett. TERNA
Rete Elettrica Nazionale
DIREZIONE OPERATION ITALIA
Mantenimento Impianti
Area Operativa Trasmissione di Torino
Corso Regina Margherita, 267
10143 Torino.

	TUSTG	TOSTZ	TO...	TO...		
AZ				X		
CO						
Sede Torino						
	AFC	SSL	AA	ING	PERCOTO	CTIRL
AZ						
CO						

ALLA DIVISIONE AMBIENTE E VERDE
SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO
c.a. Ing. Federico SAPORITI

ALLA DIVISIONE
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

p.c. AL DIRETTORE
DIVISIONE URBANISTICA ED EDILIZIA
PRIVATA
c.a. Dott.ssa Paola VIRANO

REGIONE PIEMONTE
SETTORE PROGRAMMAZIONE
OPERATIVA
c.a. Arch. Raffaella BANCHE
Via Lagrange 24
Torino

TEAOTTO/A20100002154 - 22/06/2010

Protocollo n.
Riferimento: 1 V /2010
Il n. di protocollo e il n. di riferimento
devono essere citati nella risposta

OGGETTO: Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio:
Razionalizzazione Rete Elettrica 220 kV della Città di Torino
Nuova Stazione Elettrica 220 kV- "POLITECNICO"
Comune interessato: Torino
Posizione: EL-207

In merito alla nota pervenuta a questo Settore tecnico, in data 15 giugno 2010, dalla Società Terna Direzione Mantenimento Impianti, Prot. 2697 Tit. 06 Cl. 001 Fasc. 3/2008 per quanto di competenza si riferisce quanto segue.

Al fine di dare corso all'attuazione dell'intervento in oggetto si fa presente che gli uffici della Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata, nel mese di maggio 2010, hanno

predisposto un provvedimento di variazione urbanistica al P.R.G. ai sensi dell'articolo 17, comma 8 lettera g) della L.U.R., concernente le Stazioni elettriche Pellerina e Politecnico, ubicate rispettivamente l'una all'interno del Parco Mario Carrara lungo il corso Appio Claudio e l'altra in corrispondenza di via Gabriele D'Annunzio e via Spalato.

In tale provvedimento viene prevista la sostituzione all'interno dei Servizi pubblici "S", della tipologia di servizio attualmente vigente da P.R.G. (lettera "v" – spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport), con altra tipologia di servizio (lettera "t" – attrezzature ed impianti tecnologici) introducendo le seguenti modifiche per entrambi gli immobili: da area destinata a Servizi Pubblici "S" lettera "v" – spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport (Servizi zonali art. 21 L.U.R.), a **Servizi Pubblici "S" lettera "t" – Aree per attrezzature e impianti tecnologici** (attrezzature di interesse generale oltre le quantità minime di legge);

Si rende noto che in data 18 maggio 2010 la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio di approvare tale provvedimento di variazione al vigente Piano Regolatore Generale di Torino.

Attualmente si rende noto che tale deliberazione è in attesa di essere esaminata in II Commissione consiliare Urbanistica per la successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale.


Si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE TECNICO P.O.

(Arch. Barbara BERSIA)



IL DIRIGENTE COORDINATORE
PIANIFICAZIONE URBANISTICA
(Arch. Rosa GILARDI)



EL-207



CITTA' DI TORINO

UFFICIO URBANISTICO ED EDILIZIA PRIVATA
ORDINAMENTO TERRITORIALE
del 07/09/2011
TOG. 003/1
22/2/2011

2.11

DIVISIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
SETTORE PERMESSI DI COSTRUIRE

ALLA
SOC. TERNA
AREA OPERATIVA
TRASMISSIONE DI TORINO
Corso Regina Margherita n. 267
10143 TORINO

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0004955 - 08/03/2011 - INGRESSO

P.C. AL MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
D.G.E.N.R.E.
DIVISIONE III - RETI ELETTRICHE
Via Molise 2
00187 ROMA

Torino li, 22/02/2011.

Oggetto: Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio.
Razionalizzazione Rete Elettrica 220 kV della Città di Torino.
Nuova Stazione Elettrica "POLITECNICO"
Comune interessato: Torino (TO)
Posizione n. EL-207.

In riferimento all'oggetto verificata l'approvazione del Consiglio Comunale, in data 26/07/10, della modificazione del P.R.G. ai sensi dell'art. 17 c. 8 lett. g della L.U.R., che inserisce l'area su cui sorgerà la nuova Stazione Elettrica "Politecnico", tra le Aree a Servizi Pubblici - Aree per attrezzature ed impianti tecnologici - "t" (attrezzature di interesse generale oltre le quantità minime di legge), verificato:

- che l'opera in oggetto si configura come intervento di "nuova costruzione" ai sensi dell'art. 3 lett. e del D.P.R. 380/01 e s.m.i.;
- i disposti dell'art. 19 delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione del P.R.G.;
- l'art. 8.20 comma 76 delle N.U.E.A. del P.R.G. in forza del quale "sono inoltre ammessi, in tutte le aree normative, in sopra e sottosuolo, cabine e impianti tecnologici minori, purché non nocivi o molesti [...]".

Il Settore Permessi di Costruire della Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata esprime, pertanto, parere favorevole alla realizzazione della nuova Stazione Elettrica "Politecnico", a condizione che i colori di facciata del nuovo manufatto vengano concordati con il Settore Arredo Urbano e fermo restando il parere favorevole del



CITTA' DI TORINO

Settore Ambiente e Territorio, con particolare riferimento al rispetto dei valori di induzione magnetica di cui alla L. 36/2001 ed al D.P.C.M. 08/07/2003.

Si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Antonio GIAMBRA

Il Dirigente
Arch. Mauro CORTESE

EL-207

2.12



**AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
AIPO**

Ufficio di Torino

Moncalieri, - 3 AGO 2010

Prot. n° 30244 /2010

Spett.le TERNA

Area Operativa Trasmissione di Torino
Corso Regina Margherita, 267
10143 TORINO

inviata a mezzo fax n° 011/2065565

E, p.c. al Comune di Torino

Divisione Infrastrutture e Mobilità
Piazza San Giovanni, 5
10122 TORINO

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. **0015026 - 07/09/2010 - INGRESSO**

AI MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO

Dipartimento per l'Energia – D.G. per
l'energia nucleare, le energie rinnovabili e
l'efficienza energetica – Divisione III –
Reti Elettriche
Via Molise, 2

00187 ROMA

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE,
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E
DEL MARE

D.G. per la Difesa del Suolo
Via C. Colombo, 44

00147 ROMA

OGGETTO: (TO-8535) Domanda di autorizzazione ed all'esercizio Razionalizzazione Rete Elettrica 220 KV della Citta di Torino - Nuova Stazione Elettrica "Politecnico" - Posizione n° EL-207

Con riferimento all'istanza del 10/06/2010, con la quale veniva richiesto un parere per l'intervento in oggetto, dall'esame della documentazione trasmessa si evidenzia che l'intervento in questione ricade nel centro del Comune di Torino ed è esterno alle fasce del P.A.I. (*Piano d'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Fiume Po*), per cui compete esclusivamente all'Amministrazione Comunale il rilascio di eventuali autorizzazioni e/o concessioni edilizie.

La domanda stessa viene pertanto esclusivamente depositata agli atti di quest'Ufficio.

Distinti saluti.

Il Dirigente

Dott. Ing. Gianluca ZANICHELLI

GLZ/mg-pc

MAFFEI CLAUDIO

Da: pcarpinello AIPO [Paolo.Carpinello@agenziapo.it]
Inviato: lunedì 21 febbraio 2011 13.25
A: claudio.maffei@sviluppoeconomico.gov.it
Oggetto: chiarimenti.

Buongiorno,
in risposta al suo quesito le comunico che:

la nota prot. 30244 del 3.08.2010 e relativa alla pratica n° 8535 è da intendersi riferita alla Centrale mentre la successiva nota 30245 in pari data è riferita al cavidotto interrato.

Non essendo il sottoscritto il tecnico che ha predisposto le suddette note, sarà mia cura verificare ulteriormente la veridicità di quanto sopra comunicato e nella giornata del 22.02.2011 e, se del caso, darVi comunicazione di eventuali discordanze.
Distinti saluti.

Paolo Carpinello

2.13

Prot. n. 67531

Torino, li 18/6/2010

Spett.le ARPA
SS Radiazioni non ionizzanti
Via Jervis 30
10015 IVREA (TO)
c.a. Dott.ssa Sara Adda

p.c. Direzione Regionale Ambiente
Via Principe Amedeo 17
10123 TORINO
c.a. Dott. Filippo Baretti

p.c. Spett.le TERNA
Area Operativa Trasmissione
di Torino
Corso Regina Margherita 267
10143 TORINO
c.a. F. Testa

TEAOTTO/A20100002239 - 28/06/2010

Riferimento TERNA: TEAOTTO/P20100001338 del 07/06/2010, prot. Arpa n. 64604 del 11/06/2010. Fascicolo Workflow B.B6.02/00076/2010-1075/C

OGGETTO: Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio.
Razionalizzazione Rete Elettrica 220 kV della Città di Torino.
Nuova Stazione Elettrica "POLITECNICO"
Comune interessato: Torino (TO)
Posizione n. EL-207.

Con la presente si comunica che con nota prot. TEAOTTO/P20100001338 del 07/06/2010 (Prot. Arpa n. 64604 del 11-06-2010) è pervenuta dalla società Terna Rete Elettrica Nazionale copia del progetto in oggetto.

Considerato che l'intervento in oggetto non ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico (L.R. 45/89), si trasmette a codesta Struttura tutta la documentazione progettuale in originale per le valutazioni di Vs competenza.

Al fine di accelerare i tempi del procedimento si suggerisce alla Società TERNA, per le valutazioni di eventuali progetti futuri, di trasmettere in modo indipendente, alla Struttura Arpa "SS Radiazioni non ionizzanti" di Ivrea, ulteriore copia dei progetti.

Si resta, comunque, a disposizione e si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Geol. Donatella Aigotti

Funzionario Referente:
Ing. Raffaele Perrone
Tel.011-19680250

X Gu

Torino, 20 Luglio 2010

Prot. n. 17179/AD240

Spettabile
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Dipartimento per l'Energia - D.G. per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e
l'efficienza energetica
Divisione III - Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA

Spettabile
MINISTERO DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
D.G. per la tutela del territorio e delle risorse idriche
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA

Spettabile
Terna S.p.A.
Direzione Mantenimento Impianti - Area Operativa Trasmissioni di Torino
Corso Regina Margherita, 267
10143 Torino

Oggetto: Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio - razionalizzazione Rete
Elettrica 220 kV della Città di Torino Nuova Stazione Elettrica "POLITECNICO"
Comune interessato: Torino (TO)
Posizione n. EL - 207

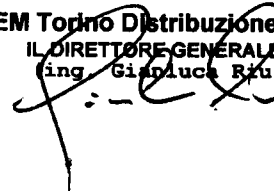
La sottoscritta società AEM Torino Distribuzione S.p.A. non ravvedendo incompatibilità o gravi interferenze con i propri impianti esprime parere favorevole alla realizzazione della nuova stazione elettrica di cui in oggetto.

Alla società richiedente si rammenta che, come rilevato nel sopralluogo congiunto, nei casi in cui la posa interferisce con i nostri impianti, occorrerà prevedere la ricollocazione dei medesimi.

In tutti gli altri casi dovranno essere rispettate le distanze e le prescrizioni indicate dalla norma CEI 11-17 e dove necessario, realizzare opportuni manufatti allo scopo di permettere la coesistenza dei nostri impianti con la stazione elettrica che sarà realizzata.

Distinti saluti

AEM Torino Distribuzione S.p.A.
IL DIRETTORE GENERALE
(ing. Giampaolo Riva)



. rs

EL- 207/208
snam rete gas

2.15



Distretto Nord Occidentale
Corso Taranto 61/A
10154 TORINO
Tel. centralino + 39 0112429311
Fax +39 0112429333
www.snamrctegas.it

Raccomandata R.R.

Anticipata via fax

On.le

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
D.G. per l'Energia Nucleare - Le Energie
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Div. III - Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA

e p.c.

Spett.le
Terna SPA
Direzione Mantenimento Impianti
Area Operativa Trasmissione di Torino
Corso Regina Margherita, 267
10143 TORINO

Ns. riferimenti:

DI.NOCC- ¹⁵⁹ - DAP
Torino, ^{11 FEB 2011}

Oggetto: Autorizzazione ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003 n. 239, convertito con modificazioni dalla L. 27 ottobre 2003 n. 290 e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio di - Stazione elettrica di smistamento a 220 kV "Politecnico" rif. POS. EL/207 - Elettrodotta in cavo interrato tra la futura stazione elettrica a 220 kV "Politecnico" e l'esistente stazione elettrica a 220 kV "TO Centro" rif. POS. EL/208 - nel territorio del Comune di Torino
Ente proponente Il progetto: Società TERNA SPA

Con riferimento alla Vs. prot. 2745 del 09.02.11, relativa alla convocazione della riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 23.02.10, riguardante i progetti emarginati, siamo a comunicarVi che SNAM RETE GAS, non parteciperà alla seduta in quanto **I lavori descritti NON Interferiscono con impianti di sua proprietà.**

snam rete gas spa

Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S.Barbara 7
Capitale sociale Euro 3.570.832.994,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese
di Milano n. 13271390158 - R.E.A. Milano n. 1633443
Partita IVA 13271390158
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
dell'Eni S.p.A.



DI.NOCC.-159 -DAP

Torino, 11 FEB 2011

snam rete gas

Contestualmente **esprime**, per quanto di competenza e sulla base della documentazione progettuale visionata, **parere favorevole** alla realizzazione dei progetti.

A disposizione per eventuali ulteriori informazioni resta inteso che, qualora in sede di Conferenza siano apportate modifiche o varianti ai progetti in esame, la scrivente Società dovrà essere nuovamente interessata al fine di poter valutare eventuali interferenze con i propri impianti.

Distinti Saluti.

snam rete gas spa

Distretto Nord Occidentale
Il Responsabile
(Ing. Sergio Boni)